

**COMUNE DI RAVENNA****Servizio Turismo ed Attività Culturali****U.O. Promozione Culturale e Scientifica**

tel. +39 0544 485041 – fax +39 0544 482298

promozioneeculturale@comune.ra.it

Numero di riferimento attribuito al dossier (Numero Pratica): n. 2012/08.07/000060

Codice Identificativo Gara (CIG): 4622020390

Disciplinare di gara

PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DI UN APPALTO PUBBLICO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI GESTIONE DI NATURA – MUSEO ORNITOLOGICO E DI SCIENZE NATURALI "ALFREDO BRANDOLINI" E DEL CENTRO VISITA DEL PARCO SITI NEL PALAZZONE DI S. ALBERTO.

I servizi oggetto del presente appalto rientrano tra quelli elencati nell'**allegato II B del D. Lgs. 163/2006** per cui la presente procedura di aggiudicazione sarà disciplinata esclusivamente dall'articolo 68 (specifiche tecniche), dall'art. 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento) dello stesso D.Lgs. 163/2006 e dagli altri articoli in seguito espressamente richiamati alla cui disciplina l'Amministrazione aggiudicatrice si autovincola.

Pertanto tutti i riferimenti ed i richiami a singoli articoli e disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici contenuti nel presente disciplinare di gara devono intendersi riferiti specificatamente alle disposizioni di volta in volta esplicitamente richiamate.

Il bando, il disciplinare di gara con i relativi moduli allegati e gli elaborati progettuali sono in pubblicazione sul sito internet www.comune.ra.it (<<profilo di committente>> della stazione appaltante - art. 3, comma 35, del D.Lgs. 163/2006) - e all'Albo pretorio online del Comune di Ravenna dal **17.12.2012 al 6.2.2013**.

Data di spedizione per via elettronica del bando per la pubblicazione sulla **GUUE** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea) il **14.12.2012**.

Il Comune di Ravenna, in esecuzione della delibera di C.C. n. 91 del 12.7.2012 e della determinazione dirigenziale **n. 110 / DW del 12.12.2012** (determina a contrarre ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, e di approvazione del progetto), indice una procedura aperta per l'affidamento dell'appalto pubblico di servizi in oggetto.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI RAVENNA – Servizio Turismo e Attività Culturali*Indirizzo postale:* Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna –Italia - *Indirizzo Internet:* <http://www.comune.ra.it>*Posta elettronica:* turismo@comune.ra.it - *Fax:* +39 0544546108.

- **Responsabile del procedimento:** dott.ssa Maria Grazia Marini.
- Per **informazioni di carattere tecnico** ci si potrà rivolgere al Servizio Turismo ed Attività Culturali – dott.ssa Francesca Masi– Tel. 0544 485041.
- Per **informazioni di carattere amministrativo** ci si potrà rivolgere al Servizio Turismo ed Attività Culturali – Elisa Gramellini - Tel. 0544 482665.
- Le **informazioni relative agli esiti di gara** (l'aggiudicazione, l'elenco delle offerte presentate e di quelle ammesse alla gara stessa, gli importi offerti e le eventuali esclusioni) saranno rese note tramite pubblicate sul sito Internet www.comune.ra.it.

2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, del D.Lgs. 163/2006.

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base degli elementi elencati al punto 13 del presente disciplinare.

3. LUOGO DI ESECUZIONE, OGGETTO ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI DA EFFETTUARE, IMPORTO DELL'APPALTO, EVENTUALE DIVISIONE IN LOTTI E CPV, NATURA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':

3.1. Luogo di esecuzione/realizzazione delle prestazioni: territorio del Comune di Ravenna, loc. S. Alberto.

3.2. Oggetto ed entità delle prestazioni oggetto dell'appalto:

L'oggetto dell'appalto riguarda la gestione dei servizi museali, secondo criteri ispirati alla massima obiettività, puntualità ed operatività, tenendo sempre presente l'interesse primario di promozione, incremento e riqualificazione dello sviluppo della cultura scientifica e del turismo culturale e scolastico nel territorio comunale di Ravenna e del Parco, secondo le modalità dettagliatamente indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Si precisa che il servizio in oggetto non è suddivisibile in prestazione principale e secondarie.

3.3. L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad **Euro 330.578,51=** (trecentotrentamila cinquecentosettantotto//51 (al netto di IVA), **per una durata di cinque anni** decorrenti dalla data risultante dal verbale di avvio della esecuzione del contratto di cui all'art. 304 del D.P.R. 207/2010. Non vi sono costi relativi alla sicurezza.

3.3.1 L'importo complessivo soggetto a ribasso d'asta, ammonta ad **euro 330.578,51=** (trecentotrentamila cinquecentosettantotto//51 (al netto di IVA).

3.4. Eventuale suddivisione in lotti: l'appalto non è suddiviso in lotti.

3.5. CPV relativo all'oggetto principale del contratto: i servizi oggetto dell'appalto rientrano nella Categoria 26 dell'**Allegato II B** del D.Lgs. 163/2006 e nel dettaglio sono identificati con il seguente codice **CPV: 92521000-9 Servizi di musei.**

3.6. Natura e descrizione delle attività : ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto, le prestazioni relative alle funzioni museali da assicurare, di apertura e custodia, biglietteria, didattica, conservazione e ricerca, promozione ed editoria e *book shop*, sono ispirate a criteri di massima obiettività, puntualità ed operatività. Con l'affidamento a terzi del servizio il Comune di Ravenna si propone di perseguire l'interesse primario di promozione, incremento e riqualificazione dello sviluppo della cultura scientifica e del turismo culturale e scolastico nel territorio di Ravenna e del Parco.

Di seguito si elenca il dettaglio delle attività che devono essere coordinate ed integrate in tutte le funzioni previste:

1. Apertura e custodia: Il numero di ore settimanali di apertura è disciplinato nel piano di servizio. E' richiesta la dotazione di un sistema oggettivo di quantificazione delle presenze di visitatori che offra garanzie sotto il profilo dell'attendibilità dei dati. Deve essere garantita inoltre la gestione di un punto informativo e la presenza di strumenti di informazione e di orientamento alla visita, l'accoglienza e l'assistenza al pubblico, anche mediante una corretta gestione delle modalità di interazione con i visitatori così come previsto dalla Carta dei Servizi, e la custodia e la sorveglianza degli ambienti e del patrimonio museale e della strumentazione esposta e conservata, mediante il corretto utilizzo dei sistemi antintrusione presenti nella struttura e da un adeguato servizio di guardiana, sempre necessari durante l'apertura della struttura.

2. Biglietteria: il servizio deve essere garantito nei periodi di apertura e riguarda in particolare il Museo e i servizi a tariffario. La postazione della biglietteria sarà allocata in uno spazio condiviso e facilmente accessibile ed identificabile, curando la corretta esposizione e vendita di biglietti e relativa distribuzione di materiali promozionali. Si precisa che gli incassi provenienti dai biglietti e dalle attività, le cui modalità di realizzazione e in particolare le tariffe, verranno concordate con l'Amministrazione Comunale e saranno direttamente riscossi dal gestore. Deve comunque essere garantito l'accesso gratuito al Museo per motivi di servizio del personale del Comune. Il Comune di Ravenna ha inoltre la facoltà di disporre l'ingresso gratuito per specifiche attività che saranno eventualmente realizzate nell'ambito degli spazi del Museo.

3. Conservazione e ricerca: è necessario conservare diligentemente e utilizzare con cura tutti gli arredi, i materiali e le attrezzature didattico scientifiche presenti nel Museo e nel Centro Visita, identificati da apposito inventario, curandone la regolare manutenzione ordinaria secondo modalità operative successivamente stabilite. Le collezioni conservate nel Museo inoltre debbono essere periodicamente controllate nel loro stato conservativo, così pure gli ambienti che le ospitano (sale espositive e depositi) devono essere monitorati nei parametri di temperatura, umidità

e illuminazione, conformi alle direttive conservative assunte in ambito europeo e internazionale. Tale controllo deve essere effettuato da personale specializzato, sotto la direzione scientifica di un tassidermista il cui titolo è riconosciuto ai sensi della normativa, con il ricorso di adeguata strumentazione. Il rilevamento dei dati dovrà essere documentato da periodici *report* sullo stato di conservazione dei pezzi e degli ambienti, la cui cadenza sarà successivamente definita nell'ambito delle disposizioni operative del Comune. Inoltre dovrà essere previsto l'aggiornamento dell'inventario e di un registro di carico e scarico. Complementare all'attività di conservazione vi è la schedatura scientifica dei reperti mediante modalità previste dal Codice dei Beni Culturali e secondo le indicazioni emanate dagli Istituti nazionali e regionali di catalogazione. La conservazione deve essere fondata sull'attività di studio e ricerca sul patrimonio museale, sugli ambiti di competenza del Museo e sulle risorse culturali del territorio, anche in collaborazione con altri soggetti, enti e istituzioni, mantenendo relazioni e collaborazione con istituzioni analoghe e organismi scientifici di ricerca.

La cura delle collezioni comprende le attività di manutenzione e conservazione mediante la predisposizione di un piano triennale, con specifica annuale, della manutenzione e conservazione del patrimonio museale con l'indicazione degli specifici interventi di restauro previsti. Una prima stesura di tale piano deve essere presentata in sede di partecipazione alla gara, costituendo materiale soggetto a valutazione come meglio precisato nel disciplinare di gara.

4. *Didattica*: comprende le attività di approfondimento scientifico, valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale, ambientale e territoriale connesso al Museo. In particolare si intendono le azioni necessarie per rendere maggiormente fruibili le collezioni storiche e il territorio del Parco e per sostenere processi di apprendimento sia formali (ovvero collocati all'interno di percorsi didattici strutturati) che informali (ovvero rivolti a singoli o gruppi per specifiche modalità di approfondimento). L'affidatario deve elaborare un piano di attività triennale delle funzioni educativo-didattiche relative al Museo e al Centro Visita, funzionale alle diverse tipologie di destinatari, curandone i contenuti e divulgandoli attraverso forme di comunicazione adeguata. Tali attività in particolare dovranno essere caratterizzate da completa integrazione e complementarietà, oltre che da coerenza scientifica e da fruibilità e pertinenza rispetto alle collezioni, all'identità museale e ai fruitori. Quando possibile le attività didattiche debbono rientrare nei processi di accreditamento scolastico previsti dalla Regione Emilia-Romagna. La Direzione del Museo assicura tramite un controllo qualitativo il mantenimento di un adeguato standard qualitativo.

5. *Promozione*: deve essere garantita un'attività di promozione e diffusione della conoscenza del Museo e del Centro Visita mediante forme e percorsi di fruizione dei beni materiali e immateriali funzionali alla valorizzazione e allo sviluppo del territorio, mediante un'ottimale gestione dei flussi informativi e di accesso al museo. E' richiesta la redazione di un piano triennale, con suddivisione annuale, della promozione entro le cui linee guida si collochino gli interventi specifici; nell'ambito di tale piano deve inoltre essere garantito il collegamento con le scuole, le associazioni e i rappresentanti delle varie parti della società civile. E' raccomandata l'elaborazione di specifiche linee di intervento formulate in modalità partecipativa, con particolare riferimento alle pratiche di social network e di coinvolgimento attivo dell'utenza.

6. *Editoria e Book Shop*: si richiede, quale attività complementare alla didattica ed alla promozione, la pubblicazione con cadenza periodica di uno strumento di divulgazione delle materie inerenti il Museo, con particolare attenzione alle fasce di utenza maggioritarie nel novero dei frequentatori del Museo e dei destinatari previsti nella programmazione pluriennale ed annuale. Si può prevedere inoltre l'allestimento di un servizio aggiuntivo di vendita di pubblicazioni e prodotti specifici del territorio a cura e carico dell'affidatario, previa autorizzazione da parte del Comune.

Oltre a queste funzioni istituzionali ai concorrenti viene inoltre chiesto di presentare un progetto di attività prestazionali migliorative ed aggiuntive rispetto a quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto, così come meglio precisato nell'articolo 4 dello stesso Capitolato.

3.7. Vincoli esecutivi: al fine di garantire il corretto espletamento delle prestazioni del servizio richiesto, descritte al precedente articolo 3.2 e previste all'articolo 3 del Capitolato speciale di appalto, l'aggiudicatario, in fase di esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 7 dello stesso Capitolato speciale di appalto, dovrà necessariamente garantire la presenza nel proprio organico delle seguenti figure professionali:

- n. 1 Tassidermista riconosciuto ai sensi del Regolamento della Regione Emilia-Romagna 46/1996;
- n. 1 Tecnico dei servizi educativi museali o equivalente;
- n. 1 Referente scientifico in possesso di diploma di laurea preferibilmente in biologia, scienze della natura e nelle discipline che riguardano l'ambiente e il territorio, incaricato del coordinamento delle diverse attività oggetto di gara, afferenti alle figure professionali sopra individuate.

4. DURATA DEL SERVIZIO: l'appalto in oggetto **ha durata quinquennale a decorrere dalla data risultante dal verbale di avvio della esecuzione del contratto di cui all'art. 304 del D.P.R. 207/2010.**

Qualora alla data di scadenza del contratto non sia ancora stato concluso il procedimento di aggiudicazione della nuova gara il Comune di Ravenna ha facoltà di prorogare la durata dello stesso contratto fino alla conclusione del procedimento di gara.

5. DOCUMENTAZIONE DI GARA: i documenti a base delle presente gara sono costituiti da:

- il **bando di gara**;
- il presente **disciplinare di gara** con i relativi **modelli allegati (Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3, Allegato 4)** per la formulazione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- il **progetto del servizio** redatto ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. 207/2010, costituito dai seguenti elaborati e documenti:

a) relazione tecnico illustrativa;

b) indicazioni in termini di sicurezza (DUVRI documento unico valutazione rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2006, con indicati i costi della sicurezza);

c) capitolato speciale d'appalto;

d) prospetto economico della spesa complessiva per l'acquisizione del servizio;

e) Schema di Contratto.

Tutta la documentazione di gara sopra indicata è scaricabile / visionabile sul sito Internet del Comune di Ravenna all'indirizzo: <http://www.comune.ra.it/>

La suddetta documentazione è altresì consultabile presso gli uffici *del Servizio Turismo e Attività Culturali – Via Salara 8/12* – previo appuntamento telefonico al numero 0544-482665, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15,00 alle 17,00.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE, DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E SOPRALLUOGO:

6.1. **termine ultimo per la ricezione delle offerte:** ore **12,30** del giorno **6.2.2013**;

6.2. **indirizzo di ricezione delle offerte:** Comune di Ravenna – Ufficio Archivio Protocollo, Piazza del Popolo,1 - 48121 Ravenna -Italia;

6.3. **modalità:** secondo quanto previsto nel presente disciplinare di gara;

6.4. SEDUTE DI GARA:

6.4.1. **prima seduta pubblica** (di apertura delle **buste "A"** contenenti la documentazione amministrativa e delle **buste "B"** contenenti le offerte tecniche): alle ore **9.00** del giorno **12.2.2013**, **presso la sede del Servizio Turismo e Attività Culturali – Via Salara 8/12 - Ravenna**;

6.4.2. le **buste "B"** contenenti le offerte tecniche saranno esaminate in sedute riservate;

6.4.3. **seduta pubblica** (di apertura delle **buste "C"** contenenti le offerte economiche): il giorno, l'ora e il luogo di questa seduta pubblica saranno comunicati ai concorrenti tramite fax inviato con almeno 48 ore di anticipo sulla data della seduta stessa e saranno anche pubblicizzati sul sito internet del Comune di Ravenna;

6.4.4. il giorno, l'ora e il luogo delle eventuali ulteriori sedute pubbliche (nel caso in cui si rendano necessarie in seguito al procedimento di verifica di anomalia delle offerte o in seguito a riattivazioni del procedimento) saranno comunicate ai concorrenti tramite fax inviato con almeno 48 ore di anticipo sulla data delle sedute stesse e saranno anche pubblicizzate sul sito internet del Comune di Ravenna.

6.5. visita dei luoghi:

si precisa, inoltre, che si richiede ai concorrenti, **a pena di esclusione**, di **effettuare un sopralluogo**, sul posto dove debbono eseguirsi i lavori. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal:

- **titolare o rappresentante legale dell'Impresa**;
- **direttore tecnico**;
- **dipendente munito di delega rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa**;

E' consentita la delega plurima ad un medesimo soggetto da parte di più imprese, purché appartenenti allo stesso raggruppamento, anche se non costituito.

In ogni caso si precisa che in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti o da costituirsi, si considera sufficiente l'effettuazione del sopralluogo anche da parte di un soggetto dipendente di una sola delle imprese del raggruppamento (mandataria o mandante).

Il sopralluogo dovrà tassativamente avvenire con l'assistenza di un tecnico del Comune di Ravenna.

La visita dovrà essere effettuata **esclusivamente** nel periodo che va dal giorno **17.1.2013** al giorno **25.1.2013**.

La visita dovrà essere prenotata telefonicamente ai numeri di tel. 0544 485041 e 0544 482665 e confermata via fax al numero di tel. 0544 482298.

Le prenotazioni dovranno tassativamente pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno lavorativo precedente a quello stabilito per il sopralluogo.

Il punto di ritrovo per l'effettuazione del sopralluogo, salva diversa comunicazione da parte del competente ufficio comunale, sarà in Via Salara 8/12 - Ravenna.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: chiunque può presenziare allo svolgimento della gara ma soltanto i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, o persone da essi delegati, potranno formulare dichiarazioni da risultare a verbale.

8. GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA: l'offerta dovrà essere corredata pena l'esclusione da una garanzia sotto forma di **cauzione** o di **fideiussione a scelta dell'offerente**, nel rigoroso rispetto delle modalità e di tutte le prescrizioni dettate dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e dal successivo art. 16 del presente disciplinare di gara. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere **bancaria** o **assicurativa** o **rilasciata dagli intermediari finanziari** iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Ai non aggiudicatari sarà restituita, entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, tramite posta ordinaria. I concorrenti non aggiudicatari possono anche ritirare direttamente la cauzione presso l'ufficio che sarà indicato nelle comunicazioni riguardo l'intervenuta aggiudicazione definitiva che l'amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

9. MODALITA' ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO:

9.1. finanziamento: è assicurato mediante la forma del finanziamento ordinario;

9.2. pagamenti: i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nello Schema di Contratto.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) dello stesso decreto legislativo n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. E' inoltre consentita la partecipazione a concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 47, del D.Lgs. 163/2006 ovvero ai sensi dell'art. 38, comma 5, dello stesso decreto legislativo.

11. REQUISITI DI ORDINE GENERALE, DI IDONEITA' PROFESSIONALE, TECNICO-ORGANIZZATIVI ED ECONOMICO-FINANZIARI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE:

11.1 Requisiti di ordine generale

Per poter partecipare alla procedura di affidamento in oggetto, sono richiesti, **a pena di esclusione**, i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006; in particolare saranno esclusi dalla partecipazione alla procedura i soggetti che incorrono nelle cause di esclusione di cui all'**art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) ed m-quater)**, del D. Lgs. 163/2006.

I concorrenti, inoltre, **devono essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della Camera di commercio**, industria, agricoltura e artigianato per categorie di attività che comprendono quelle oggetto del presente appalto.

Per la partecipazione alla presente procedura di affidamento è richiesto, **a pena di esclusione**, di non trovarsi in situazioni che, ai sensi della vigente normativa, inibiscano la possibilità di partecipare a gare di appalto pubbliche.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 163/2006 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8 del medesimo D.Lgs. 163/2006, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti, **pena l'esclusione**, da tutti i soggetti raggruppati o raggruppati.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, **lettere b) e c)**, del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Inoltre, in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere modificati. Qualora, successivamente alla stipula del contratto ed alla consegna lavori, uno o più dei soggetti assegnatari dovesse essere modificato per cause eccezionali adeguatamente motivate, l'Amministrazione committente può autorizzare la sostituzione, purché i nuovi consorziati che subentreranno come esecutori non abbiano partecipato in qualsiasi forma alla presente gara.

I consorziati - relativamente ai quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 dichiarano di concorrere, **devono possedere, a pena di esclusione**, i requisiti di ordine generale di cui al presente articolo 11.1., da dimostrarsi, in sede di offerta, mediante apposite dichiarazioni sostitutive, utilizzando preferibilmente il modello **Allegato 3**.

11.2 Requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale

Il concorrente dovrà essere in possesso pena di esclusione dei seguenti requisiti di idoneità professionale, tecnico-organizzativi ed e di capacità economico finanziaria:

a) essere **iscritti nel registro Imprese della C.C.I.A.A.** per categorie di attività che comprendano quelle del presente disciplinare, che l'operatore eseguirà direttamente.

b) essere in **possesso delle dichiarazioni, di almeno due istituti bancari o intermediari finanziari** autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, nelle quali si dichiara che, in base alle informazioni in loro possesso, il concorrente è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi.

c) presentazione dell'**elenco dei principali servizi prestati**, nel settore oggetto del presente appalto, a partire dal 01.01.2010 fino al momento di presentazione dell'offerta, con l'indicazione della specifica tipologia di servizio museale gestito, degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Si richiede, **pena l'esclusione**, che in tale elenco sia compreso almeno un **servizio analogo erogato per almeno 24 mesi anche non continuativi a partire, appunto dal 01.01.2010.**

Per servizio analogo, ai sensi del requisito di cui al presente punto, si intendono le prestazioni erogate per uno o più musei – dove per museo deve tassativamente intendersi una << *struttura permanente che acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio* >> così come definito dall'art. 101, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio - di servizi afferenti entrambe le seguenti tipologie:

- a) la conservazione e valorizzazione del patrimonio del museo,
- b) l'attività finalizzata alla divulgazione scientifica-didattica e turistico-culturale con riferimento al patrimonio del museo stesso;

d) di aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi oppure alternativamente negli ultimi tre esercizi finanziari, compreso quello relativo al momento della pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, un **fatturato in servizi analoghi** - da intendersi come fatturato riferito ad uno o più dei servizi di conservazione gestione e valorizzazione di cui all'art. 15, comma 2, della L.R. Emilia-Romagna n. 18/2000 - pari ad almeno **Euro 50.000,00= (euro cinquantamila)**, (IVA esclusa).

Ai fini della dimostrazione del requisito di cui alla precedente lettera **d)**, per "ultimi tre anni" ci si può alternativamente riferire agli ultimi tre anni solari chiusi (2009, 2010, 2011) oppure agli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria con riferimento al requisito di cui alla precedente lettera **d)**, mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante, la quale si riserva ampia discrezionalità tecnica nel valutare la capacità professionale ed economico-finanziaria del concorrente.

Le due idonee dichiarazioni di cui alla predetta lettera **b)**, **devono essere prodotte, a pena di esclusione, in sede di offerta**. Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni di cui alle lettere **a)**, **c)**, e **d)**.

Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma dei predetti requisiti entro **10 giorni da fax** di richiesta della stessa da parte della stazione appaltante.

Si precisa che, al fine di garantire il corretto espletamento delle prestazioni del servizio richiesto, descritte al precedente articolo 3.2 e previste all'articolo 3 del Capitolato speciale di appalto, l'aggiudicatario, in fase di esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 7 dello stesso Capitolato speciale di appalto, dovrà necessariamente garantire la presenza nel proprio organico delle seguenti figure professionali:

- n. 1 Tassidermista riconosciuto ai sensi del Regolamento della Regione Emilia-Romagna 46/1996;
- n. 1 Tecnico dei servizi educativi museali o equivalente;
- n. 1 Referente scientifico in possesso di diploma di laurea preferibilmente in biologia, scienze della natura e nelle discipline che riguardano l'ambiente e il territorio, incaricato del coordinamento delle diverse attività oggetto di gara, afferenti alle figure professionali sopra individuate.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE costituiti rispettivamente ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. n. 163/2006 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 si precisa che i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti – **pena l'esclusione** - come segue:

- i requisiti **di ordine generale** di cui al precedente **art. 11.1**, devono essere posseduti da tutti i soggetti del raggruppamento;
- i requisiti di cui alla precedente **lettere a) e b)**, devono essere posseduti da tutti i soggetti del raggruppamento;
- i requisiti di cui alla precedente lettera **d)**, devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima **del 60%** e la restante parte del requisito deve essere dimostrata cumulativamente dalle mandanti senza richiesta di una percentuale minima da parte di ciascuno di essi;
- il requisito di cui alla precedente lettera **c)**, deve essere posseduto solo dalla mandataria.

Si precisa che la mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Tale inciso è da intendersi nel senso che la mandataria deve spendere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti, con riferimento alla specifica gara.

Per i consorzi stabili, la sussistenza in capo agli stessi dei requisiti richiesti nel presente disciplinare di gara è valutata a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati; per la partecipazione del consorzio alle gare, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, posseduti dai singoli consorziati - relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo - sono sommati; i restanti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono sommati con riferimento ai soli consorziati esecutori.

Si applicano le disposizioni previste nei punti 7.1 e 7.1.1 della **Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012, Bando Tipo - Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici (di seguito denominato Bando Tipo)**.

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta di tutti gli operatori che parteciperanno alla presente procedura sarà vincolante per gli stessi per almeno **300 giorni** dal termine di scadenza di cui al precedente art. 6.1, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato, ai sensi di quanto stabilito dal successivo articolo 18 del disciplinare di gara, fino al termine di **150 giorni** a decorrere dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, stabilito quale termine massimo per la stipula del contratto.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: la migliore offerta è selezionata con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni secondo i seguenti criteri e sub-criteri di valutazione con i correlati punteggi e sub-punteggi massimi attribuibili (fattori ponderali):

CRITERI DI VALUTAZIONE		Ponderazione relativa (sub-peso)	FATTORI PONDERALI (Punteggi Massimi)
A) Offerta tecnica afferente il progetto di gestione e sviluppo innovativo del servizio offerto, con particolare riferimento a:			Punti 70
Criterio A1	<p>PROGETTO GESTIONALE: attività prestazionali migliorative ed aggiuntive rispetto a quanto previsto dal capitolato speciale di gara, ovvero servizi connessi all'oggetto dello stesso capitolato ma che non costituiscano onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale (max punti 35).</p> <p>Con riferimento al presente criterio di valutazione, la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione ed attribuirà i conseguenti punteggi alle offerte ammesse in base ai seguenti sub-criteri:</p> <p>Sub-criterio a1.1): fattibilità delle attività prestazionali proposte (punti da 0 a 10);</p> <p>Con riferimento al presente sub criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di interventi di ricognizione e catalogazione scientifica del patrimonio museale con conseguente disseminazione dei risultati; - interventi specifici di valorizzazione, anche per mezzo di proposte allestitive, dei fondi museali. <p>Sub-criterio a1.2): funzionalità delle attività prestazionali proposte (punti da 0 a 10);</p> <p>Con riferimento al presente sub criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di diffusione della conoscenza del patrimonio museale svolti in collaborazioni con altri soggetti non solo nella sede museale, ma anche al di fuori (per esempio istituti scolastici). - specifici progetti di valorizzazione delle collezioni alla luce del contesto di riferimento, soprattutto se realizzati in un'ottica inclusiva di pubblici ed istanze. <p>Sub-criterio a1.3): costo di mercato presunto a carico dell'impresa delle attività prestazionali proposte (punti da 0 a 15);</p> <p>Con riferimento al presente sub criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività migliorative che comportano prestazioni aggiuntive del personale e delle risorse messe a disposizione della gestione; - attività di promozione e comunicazione anche mediante l'utilizzo del web 2.0. 	Punti 35	
Criterio A2	<p>PROGETTO DI SVILUPPO: progetto di sviluppo ed integrazione fra il patrimonio del Museo e la divulgazione didattica e scientifica, la conoscenza del territorio, il sistema turistico e potenzialità di sviluppo ambientale, piani pluriennali inerenti le attività di conservazione, le attività di promozione e le attività di didattica, la pertinenza delle azioni con la missione istituzionale così come espressa dal Regolamento, la qualità scientifica e le proposte progettuali relative alle attività pluriennali (max punti 20).</p> <p>Con riferimento al presente criterio di valutazione, la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione ed attribuirà i conseguenti punteggi alle offerte ammesse in base ai seguenti sub-criteri:</p>	Punti 20	

	<p>Sub-criterio a2.1): modalità operative proposte (punti da 0 a 10);</p> <p><i>Con riferimento al presente sub criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - le azioni di promozione del contesto ambientale e della cultura del Delta con particolare riferimento ad azioni di incentivazione della sostenibilità; - specifici progetti di valorizzazione dell'ambiente naturale di riferimento con attività in natura, escursioni ed azioni di valorizzazione del Parco. <p>Sub-criterio a2.2): caratteristiche di sinergia e integrazione con le attività del territorio e con altri enti (punti da 0 a 10);</p> <p><i>Con riferimento al presente sub criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - azioni di sistema con la comunità del territorio e con le eccellenze espresse anche in funzione del potenziamento turismo sostenibile; - la collaborazione con Enti e Istituti preposti alla ricerca e alla valorizzazione dell'ambiente; 		
Criterio A3	<p>PROGETTO ORGANIZZATIVO: relazione sulla struttura organizzativa e logistica proposta per l'appalto descrivendo le caratteristiche qualitative e quantitative delle funzioni di supporto all'erogazione del servizio, nonché una relazione che esponga il sistema di autocontrollo che l'offerente intende adottare per garantire una corretta esecuzione del servizio sia dal punto di vista tecnico che organizzativo (max punti 15).</p> <p>Saranno valutate con particolare attenzione le funzioni di supporto all'erogazione del servizio proposte nonché il sistema di autocontrollo che l'offerente intende adottare, relativamente alle attività prestazionali dedotte in capitolato.</p> <p><i>Con riferimento al presente sub criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - possibilità di ampliare la disponibilità degli addetti sulla base di eventuali straordinarie esigenze di servizio senza oneri aggiuntivi per il Comune; - disponibilità del numero di ore che il concorrente si impegna a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione; - sistema di formazione interna degli operatori e valutazione della stessa secondo parametri di qualità. 	Punti 15	
<p>B) Offerta economica espressa in ribasso percentuale sull'importo assoggettabile a ribasso d'asta, di cui all'art. 3.3.1 del presente disciplinare di gara.</p>			Punti 30
TOTALE PUNTI			Punti 100

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di **100 punti**. La valutazione delle offerte è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla commissione giudicatrice moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali secondo il procedimento sotto specificato. In particolare, l'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che consegue il punteggio più elevato, ottenuto con la seguente formula:

$$[13.1] \quad K_i = (A1i \text{ riparam. } \times 35) + (A2i \text{ riparam. } \times 20) + (A3i \text{ riparam. } \times 15) + (Bi \times 30) ;$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito all'offerta del concorrente i -esimo.

Offerta tecnica:

➤ **Criterio di valutazione A1) "PROGETTO GESTIONALE: attività prestazionali migliorative ed aggiuntive rispetto a quanto previsto dal capitolato speciale di gara, ovvero servizi connessi all'oggetto dello stesso capitolato ma che non costituiscano onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale"**

• **A1i riparam.** è il coefficiente riparametrato attribuito all'offerta del concorrente i-esimo in relazione al criterio di valutazione di cui alla lettera A1) della tabella di cui sopra, che può assumere un valore variabile da zero ad uno. Il coefficiente riparametrato A1i riparam. è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile, mentre è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta. Le modalità di calcolo del coefficiente riparametrato **A1i** sono in seguito dettagliatamente specificate.

Relativamente al criterio di valutazione **A1) "PROGETTO GESTIONALE: attività prestazionali migliorative ed aggiuntive rispetto a quanto previsto dal capitolato speciale di gara, ovvero servizi connessi all'oggetto dello stesso capitolato ma che non costituiscano onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale"**, si precisa che il coefficiente riparametrato **A1i riparam.** da attribuire all'offerta del concorrente i-esimo in relazione al criterio di valutazione di cui alla lettera A1), sarà così determinato:

a) in primo luogo ogni commissario esprimerà le proprie valutazioni attribuendo, con riferimento all'offerta del concorrente i-esimo, un punteggio variabile tra zero ed uno ai coefficienti a1.1i, a1.2i e a1.3i, relativi, rispettivamente, ai sub-criteri di valutazione a1.1, a1.2 e a1.3, sopra indicati. Si precisa che: i coefficienti saranno pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile e in caso di offerte che non presentano nessun contenuto aggiuntivo e/o qualificante rispetto alle prescrizioni minime di capitolato e di progetto, mentre saranno pari ad uno in corrispondenza della prestazione che sarà ritenuta come la massima possibile e quindi ottimale;

b) in secondo luogo si effettuerà la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in relazione a ciascuno dei sub-criteri di valutazione a1.1, a1.2 e a1.3, e si procederà al calcolo del punteggio provvisorio assegnato all'offerta del concorrente i-esimo, con riferimento al criterio di valutazione di cui alla lettera A1) nel suo complesso, mediante la seguente formula:

[13.2] Punteggio provvisorio concorrente i-esimo = (a1.1i medio x 10 + a1.2i medio x 10 + a1.3i medio x 15)

dove, appunto, **a1.1i medio**, **a1.2i medio**, **a1.3i medio**, sono le medie dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari con riferimento a ciascun sub-criterio di valutazione; mentre i sub-pesi sono stati riportati nella formula direttamente con il loro valore numerico assoluto;

c) in terzo luogo i punteggi provvisori assegnati ad ogni concorrente in base ai sub-criteri di valutazione a1.1, a1.2 e a1.3, nei quali si suddivide il criterio di valutazione di cui alla lettera A1) ottenuti secondo la formula **[13.2]** di cui sopra, saranno riparametrati al fine di ottenere i valori definitivi dei coefficienti riparametrati (A1i riparam.). La riparametrazione sarà effettuata secondo il procedimento di seguito specificato in base al quale si riporterà ad uno il coefficiente riparametrato (**A1i riparam.**) del concorrente che avrà offerto la prestazione massima - ottenendo quindi il maggior Punteggio provvisorio in base alla formula **[13.2]** di cui sopra – e proporzionando poi ad esso i valori dei coefficienti riparametrati delle altre offerte.

In particolare, il punteggio provvisorio ottenuto da ciascun concorrente, in base alla formula **[13.2]** sopra specificata, sarà rapportato al punteggio provvisorio più elevato fra le offerte ammesse ottenendo in questo modo i valori definitivi dei coefficienti riparametrati.

Il coefficiente riparametrato attribuito all'offerta del concorrente i-esimo in relazione al criterio di valutazione di cui alla lettera A1), sarà quindi determinato tramite la seguente formula:

A1i riparam. = (Punteggio provvisorio concorrente i-esimo) / (Punteggio provvisorio più elevato fra le offerte ammesse)

Il valore così ottenuto sarà riportato nella formula **[13.1]** sopra indicata ai fini del calcolo del punteggio totale da attribuire all'offerta del concorrente i-esimo.

Non si procederà alla riparametrazione del coefficiente **Ai** da attribuire all'offerta del concorrente i-esimo in relazione al criterio di valutazione di cui alla lettera A), in caso di una sola offerta valida e ammessa alla valutazione tecnica.

➤ **Criterio di valutazione A2) "PROGETTO DI SVILUPPO: progetto di sviluppo ed integrazione fra il patrimonio del Museo e la divulgazione didattica e scientifica, la conoscenza del territorio, il sistema turistico e potenzialità di sviluppo ambientale, piani pluriennali inerenti le attività di conservazione, le**

attività di promozione e le attività di didattica, la pertinenza delle azioni con la missione istituzionale così come espressa dal Regolamento, la qualità scientifica e le proposte progettuali relative alle attività pluriennali"

- **A2i** *riparam.* è il coefficiente riparametrato attribuito all'offerta del concorrente i-esimo in relazione al criterio di valutazione A2), che può assumere un valore variabile da zero ad uno. Il coefficiente riparametrato A2i *riparam.* è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile, mentre è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Per le modalità di calcolo del coefficiente riparametrato A2i si procederà in modo analogo a quelle adottate per il criterio di valutazione A1).

➤ **Criterio di valutazione A3) "PROGETTO ORGANIZZATIVO: relazione sulla struttura organizzativa e logistica proposta per l'appalto descrivendo le caratteristiche quali-quantitative delle funzioni di supporto all'erogazione del servizio, nonché una relazione che esponga il sistema di autocontrollo che l'offerente intende adottare per garantire una corretta esecuzione del servizio sia dal punto di vista tecnico che organizzativo"**

- **A3i** *riparam.* è il coefficiente riparametrato attribuito all'offerta del concorrente i-esimo in relazione al criterio di valutazione di cui alla lettera A3) della tabella di cui sopra, che può assumere un valore variabile da zero ad uno. Il coefficiente riparametrato **A3i** *riparam.* è pari a zero in corrispondenza di offerte tecniche inadeguate mentre è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Il coefficiente riparametrato **A3i** *riparam.* da attribuire all'offerta del concorrente i-esimo in relazione al criterio di valutazione di cui alla lettera A3) della tabella di cui sopra sarà determinato come segue:

- i punteggi provvisori assegnati al coefficiente A3i, relativamente a ciascuna offerta ammessa – determinati dalla *media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari* – saranno riparametrati attribuendo, un valore pari ad uno al coefficiente più elevato, rideterminando proporzionalmente i valori dei coefficienti delle altre offerte.

In via esemplificativa, relativamente al coefficiente riparametrato relativo al criterio di valutazione A3) si procederà come segue:

- ogni commissario attribuirà discrezionalmente i valori dei coefficienti per tutte le offerte ammesse;
- relativamente ad ogni offerta si calcolerà il coefficiente provvisorio determinato dalla media dei coefficienti espressi da ogni commissario;
- il coefficiente del concorrente che avrà ottenuto il coefficiente provvisorio più elevato sarà portato da uno;
- i coefficienti relativi alle altre offerte saranno determinati tramite la seguente formula:

A3i *riparam.* = coefficiente provvisorio del concorrente i-esimo / coefficiente provvisorio più elevato.

Il valore così ottenuto sarà riportato nella formula **[13.1]** sopra indicata ai fini del calcolo del punteggio totale da attribuire all'offerta del concorrente i-esimo.

* * *

Non si procederà alla riparametrazione dei coefficienti in caso di una sola offerta valida e ammessa alla valutazione tecnica.

L'**offerta tecnica** che ogni concorrente è tenuto a presentare deve, in ogni caso, essere tale da **rispettare le caratteristiche minime previste dal Capitolato Speciale di Appalto** e il concorrente **non potrà richiedere compensi aggiuntivi** per l'esecuzione delle prestazioni migliorative e/o aggiuntive proposte in sede di offerta tecnica.

L'appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica ed assunta a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati agli elementi sopra illustrati.

Sono in seguito dettagliatamente indicati i documenti che i concorrenti devono produrre ai fini delle valutazioni di cui sopra da parte della commissione giudicatrice.

Offerta economica

➤ **Criterio di valutazione B) Offerta economica**

-**Bi** è il punteggio attribuito **all'offerta economica** del concorrente *i-esimo*, relativamente al criterio B) "ribasso sull'importo a base d'asta (*di cui all'art. 3.3.1 del presente disciplinare di gara*) il coefficiente Bi (compreso tra zero ed uno) sarà determinato in base alla formula seguente:

$$Bi = Ri / R_{max}$$

dove:

- **Ri** è il ribasso percentuale offerto dal concorrente *i-esimo* sull'importo posto a base d'asta (*di cui al punto 3.3.1 del presente disciplinare di gara*);
- **R_{max}** è il ribasso percentuale più elevato fra tutte le offerte ammesse;
- **Bi** rappresenta, appunto, il valore attribuito al coefficiente relativo all'elemento di valutazione B) *Ribasso offerto* con riferimento all'offerta economica del concorrente *i-esimo*;

Sono ammesse solo offerte in ribasso (quindi con percentuali di ribasso maggiori di zero). Le offerte in aumento o alla pari saranno escluse dalla presente gara.

14. AMMISSIONE O DIVIETO DI VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante. I concorrenti possono solo proporre, nell'ambito delle proprie offerte tecniche e sempre nel rigoroso rispetto delle prescrizioni minime di capitolato, miglioramenti ed integrazioni che saranno valutati secondo quanto illustrato al precedente articolo 13.

15. ALTRE PRESCRIZIONI E INFORMAZIONI:

a) non sono ammesse, **a pena di esclusione**, le offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto e le offerte parziali e/o limitate; ai sensi del punto 4 - parte seconda del Bando Tipo, saranno **escluse** dalla presente gara le offerte condizionate, le offerte plurime e le offerte in aumento, così come definite nel richiamato punto del Bando tipo;

b) le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di posticipare la data fissata per la prima seduta pubblica di gara dandone comunicazione anche tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Ravenna, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo;

d) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta, sempre che la stessa sia validamente presentata ed ammissibile e che, inoltre, sia ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio della stazione appaltante. Resta in ogni caso ferma la disciplina di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006;

e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, dovranno essere espressi in euro;

f) le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006. Si precisa che con riferimento a tutte le cauzioni e polizze assicurative da produrre, l'aggiudicatario è obbligato a presentare - qualora la stazione appaltante lo richieda - apposite dichiarazioni dalle quali emergano oltre all'identità e alla qualifica del soggetto firmatario delle cauzioni o polizze, anche i poteri in forza dei quali lo stesso è legittimato ad emettere fidejussioni o polizze assicurative corrispondenti, per tipologia ed importo, a quelle richieste. Anche con riferimento alla cauzione definitiva si applica l'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006;

h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i) ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, **è vietata** qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

l) l'appaltatore dovrà inoltre presentare una specifica polizza assicurativa come previsto all'art. 11, lettera g) del Capitolato Speciale di appalto e nello Schema di Contratto;

m) per tutte le dichiarazioni o documentazioni non richieste espressamente a pena di esclusione, la stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente gli adeguamenti necessari relativamente alle parti mancanti.

n) Forme delle comunicazioni e mezzi prescelti dalla stazione appaltante

ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, si precisa che il mezzo di comunicazione scelto dal Comune di Ravenna per le comunicazioni attinenti la procedura di gara in oggetto è costituito dal **fax**. La stazione appaltante si riserva anche di inoltrare le comunicazioni per via elettronica, tramite posta oppure mediante combinazione di tali mezzi. Qualora il concorrente non autorizzi espressamente la stazione appaltante all'utilizzo del **fax** come mezzo per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dovrà indicare nella domanda di partecipazione alla presente gara il proprio **indirizzo di posta elettronica certificata**. Qualora il concorrente non disponga nemmeno di posta elettronica certificata dovrà indicare il domicilio eletto per le comunicazioni di cui all'art. 79, commi 5 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. da parte della stazione appaltante e **il numero di fax o l'indirizzo di**

posta elettronica ai quali la stazione appaltante dovrà dare contestuale notizia, ai sensi e per effetto dell'art. 79, comma 5-*bis*, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006, dell'avvenuto invio a mezzo posta delle comunicazioni stesse.

*o) **Disciplina dell'accesso agli atti***

si precisa che la stazione appaltante, relativamente alla presente procedura di aggiudicazione, consentirà l'accesso a tutta la documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti ed inclusa nelle buste "A".

Relativamente alle offerte tecniche contenute nelle buste "B", si precisa che al fine di consentire alla stazione appaltante di indicare, nelle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, l'eventuale presenza di documenti per i quali l'accesso è vietato o differito, così come previsto dal terzo periodo del comma 5-*quater*, dello stesso art. 79 del D.Lgs. 163/2006, al concorrente è richiesto di indicare precisamente, nell'ambito della propria offerta tecnica inclusa nella busta "B", **le eventuali parti che costituiscono segreti tecnici o commerciali, fornendone adeguata motivazione o comprova.**

Si precisa che, in mancanza di una specifica indicazione, accompagnata da adeguata motivazione, delle eventuali parti della propria offerta tecnica che costituiscono segreti tecnici o commerciali, la stazione appaltante consentirà l'accesso a tutta la documentazione (compresa quindi anche l'offerta tecnica) prodotta dai concorrenti in sede di offerta. Non saranno prese in considerazioni generiche ed immotivate dichiarazioni di opposizione all'accesso della propria offerta tecnica e, pertanto, in assenza di una specifica individuazione delle parti dell'offerta tecnica che contengono segreti tecnici o commerciali unitamente ad esaustiva motivazione, la stazione appaltante concederà l'accesso a tutta la documentazione prodotta.

*p) **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali".***

Si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente Disciplinare. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ravenna nella persona della *Dott.ssa Maria Grazia Marini*. Il responsabile del trattamento è la *Dott.ssa Maria Grazia Marini*.

q) per tutte le dichiarazioni o documentazioni non richieste espressamente a pena di esclusione, la stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente gli adeguamenti necessari relativamente alle parti mancanti nel rigoroso rispetto dei limiti di cui al punto 9 della Parte I del Bando Tipo, relativamente al c.d. potere-dovere di soccorso istruttorio.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE: i plichi esterni contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire integri entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui, rispettivamente, agli articoli **6.1.** e **6.2.** del presente **disciplinare di gara**.

Per la consegna dei plichi sono ammesse tutte le forme, compreso la consegna a mano, nel rigoroso rispetto delle seguenti disposizioni.

La consegna dei plichi *a mano* o *tramite agenzia di recapito autorizzata (corriere)* dovrà essere effettuata esclusivamente, **pena l'esclusione dalla gara**, presso **L'Ufficio Archivio Protocollo del Comune di Ravenna, in Piazza del Popolo n. 1 a Ravenna**, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Qualora un plico contenente l'offerta fosse recapitato presso un altro ufficio comunale (compresa la Reception della Residenza comunale che essendo un servizio externalizzato non è retto da pubblici dipendenti) l'offerta stessa sarà esclusa dalla gara in quanto, in questi casi, non sarà possibile garantire la conservazione riservata dei plichi stessi nonché il loro corretto e sicuro mantenimento nello stato in cui sono effettivamente pervenuti.

Si ribadisce, quindi, che **qualora un concorrente recapiti il plico dell'offerta a mano o tramite agenzia di recapito autorizzata presso un ufficio comunale diverso dall'Ufficio Archivio Protocollo del Comune di Ravenna, l'offerta, per le ragioni sopra esposte, verrà esclusa dalla gara.**

Si precisa che, quale che sia la modalità di consegna dei plichi scelta dai concorrenti (Servizio postale, Agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano), del giorno e ora di recapito dei plichi farà fede esclusivamente la ricevuta apposta sui plichi stessi da parte dell'Ufficio Archivio Protocollo.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. Quindi, il recapito tempestivo dei plichi rimane in ogni caso ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi esterni devono essere non trasparenti, controfirmati sui lembi di chiusura e sigillati con ceralacca (oppure con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione) e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente** e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'**oggetto della gara**. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese va riportato sul plico l'indicazione di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso.

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca (o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione) e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**", "**B - Offerta tecnica**" e "**C - Offerta economica**".

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante escluderà i candidati o i concorrenti nei seguenti casi:

- a) nel caso di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- b) per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- c) nel caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

In particolare, con riferimento alle modalità di presentazione delle offerte, saranno considerate **cause di esclusione** dalla presente procedura le violazioni di cui al punto 1 (sub-1, 2, 3, 4 e 5) della parte III del Bando tipo.

Nella busta "A-Documentazione" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - da redigersi preferibilmente in conformità al **modulo Allegato 1)** - con cui si attesta il possesso dei requisiti richiesti dal presente disciplinare per la partecipazione alla gara e si forniscono le altre informazioni e/o elementi richiesti come di seguito specificati;

La domanda di partecipazione alla presente gara e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del DPR 445/2000 **devono contenere l'indicazione:**

a) della forma/modalità di partecipazione alla gara stessa da parte del concorrente (ovvero specificando se trattasi di impresa singola, raggruppamento temporaneo e quindi mandante o mandataria, consorzio ordinario di concorrenti, ecc.), delle generalità dell'impresa e della qualifica del sottoscrittore (ovvero legale rappresentante, procuratore, ecc.) dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive;

Requisiti generali

b) la dichiarazione con la quale il concorrente attesti che a suo carico non sussistono le cause di esclusione di cui alle lettere **a), d), e), f), g), h), i), l)** ed **m)**, del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

c) la dichiarazione con la quale il concorrente attesti che a carico dei seguenti soggetti **in carica**:

- titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore/i tecnico/i, in caso di società in accomandita semplice;
- in caso di società di capitali o consorzi - amministratore/i munito/i di potere di rappresentanza, direttore/i tecnico/i, socio unico persona fisica e socio persona fisica di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- entrambi i soci (persone fisiche), in caso di società di capitali con due soli soci, ciascuno dei quali in possesso del 50% del capitale sociale;
- procuratori con poteri di rappresentanza dell'operatore economico concorrente,

per i quali devono essere indicati i nominativi, le qualifiche ricoperte, le date di nascita e la residenza, **non sussistono le cause di esclusione di cui alle lettere b), c) ed m-ter) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs.**

163/2006, indicando, tutte le condanne penali riportate da tali soggetti, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

L'indicazione delle generalità (nominativi, date di nascita) dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 163/2006 in carica, è sempre richiesta **a pena di esclusione**, ad eccezione dei procuratori dotati di potere di rappresentanza che non intervengono con poteri loro attribuiti nella formulazione delle dichiarazioni e delle offerte tecniche ed economiche nel presente procedimento. Relativamente all'indicazione dei reati si rinvia a quanto precisato al successivo paragrafo "Precisazioni e ulteriori prescrizioni".

c1) la dichiarazione con la quale il concorrente attesti che a carico dei soggetti con le qualifiche di cui al punto precedente, **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, per i quali devono essere indicati i nominativi, le qualifiche ricoperte, le date di nascita e la residenza, **non sussistono le cause di esclusione di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, indicando, tutte le condanne penali riportate**, ivi comprese quelle per le quali tali soggetti abbiano beneficiato della non menzione.

L'indicazione delle generalità (nominativi, date di nascita) dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 163/2006, cessati dalle cariche, è sempre richiesta a pena di esclusione. Relativamente all'indicazione dei reati si rinvia a quanto precisato al successivo paragrafo "Precisazioni e ulteriori prescrizioni".

Per quanto riguarda i soggetti di cui sopra **cessati dalle cariche** nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, ove essi siano **irreperibili o non disponibili**, il legale rappresentante può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, in cui affermi, "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti, corredata dai dati anagrafici dei soggetti in modo da consentire alla stazione appaltante di effettuare le verifiche necessarie.

Si precisa che, nel caso in cui vi siano soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara che abbiano commesso gravi reati che incidono sulla moralità professionale, rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere esplicitati i reati stessi commessi dal/i soggetto/i cessato/i dalla carica e l'impresa dovrà dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Nel caso in cui il concorrente utilizzi per le dichiarazioni di cui al presente punto c1) il modello Allegato 1 al presente bando, si precisa che dovrà essere scelta, pena l'esclusione, una fra le tre dichiarazioni di cui ai punti c1.a), c1.b), c1.c) del modello stesso apponendo un segno grafico a fianco della dichiarazione scelta oppure cancellando o barrando quella non pertinente.

c2) (dichiarazione nel caso in cui vi sia acquisto di azienda e/o di ramo di azienda, e/o incorporazione e/o fusione societaria, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando)

c2.1) la dichiarazione con la quale il concorrente attesta che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando non sono stati fatti acquisti di azienda o di ramo di azienda, e/o incorporazione e/o fusione societaria;

oppure in alternativa

c2.2) la dichiarazione con la quale il concorrente attesta che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando sono stati fatti acquisti di azienda e/o di ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria, e la dichiarazione che a carico degli **amministratori e dei direttori tecnici** che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente la pubblicazione del bando ovvero che **sono cessati dalla relativa carica** in detto periodo, **non sussistono le cause di esclusione di cui alla lett. c) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;**

Si precisa che il concorrente, a pena di esclusione dalla gara, deve optare tra una delle due dichiarazioni, c2.1 o c2.2) apponendo un segno grafico a fianco della dichiarazione scelta oppure cancellando o barrando quella non pertinente. La mancata apposizione di un segno grafico a fianco dell'opzione scelta oppure la mancata cancellazione di una delle due opzioni verrà considerata come omessa dichiarazione e comporterà l'esclusione dalla gara.

c3) (dichiarazione da rendere nel caso di società di capitali con socio unico persona fisica e in caso di società di capitali o consorzi con meno di quattro soci)

- la dichiarazione con la quale si precisano quali sono i soggetti che rivestono il ruolo di **soci persone fisiche** nelle:

- società di capitali con socio unico persona fisica;
 - in caso di società di capitali con meno di quattro soci, se il socio di maggioranza, anche solo relativa, è persona fisica;
 - entrambi i soci (persone fisiche), in caso di società di capitali con due soli soci, ciascuno dei quali in possesso del 50% del capitale sociale;
- specificando nome, cognome, data e luogo di nascita e le rispettive quote di partecipazione al capitale sociale dei predetti soggetti.

Precisazioni e ulteriori prescrizioni

I) Relativamente alla dichiarazione di cui al punto c) e c1), il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui ai punti c) e c1) mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica **tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.**

Si precisa che alla luce della sentenza del Consiglio di Stato, sezione III, del 21/12/2011 n. 6777, le dichiarazioni di cui alle lettere c) e c1) riferite ai **procuratori con poteri di rappresentanza** non sono richieste a pena di esclusione.

Si richiede, a pena di esclusione, la dichiarazione di cui alla lettera c) di cui sopra, del procuratore solo nella eventualità che lo stesso firmi l'istanza di partecipazione alla gara e le dichiarazioni sostitutive dell'operatore economico concorrente.

II) Ai fini del comma 1, lett. c) dell'art. 38 del D.lgs. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

III) Ai sensi dell'articolo 38, comma 2, secondo periodo, del D.lgs. 163/2006, deve ritenersi che, oltre all'ipotesi di falsità, l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni da rendersi ai sensi dell'art. 38 da parte di tutti i soggetti ivi previsti costituiscono, di per sé, motivo di esclusione dalla presente procedura (ex multis, parere AVCP 16 maggio 2012, n. 74 e Cons. St., sez. III, 3 marzo 2011, n. 1371 e del Bando Tipo). Le dichiarazioni sul possesso dei prescritti requisiti, pertanto, non possono essere prodotte ex post, qualora mancanti (cfr., da ultimo, Cons. St., n. 1471 del 16 marzo 2012).

Per quanto riguarda i soggetti di cui all'art. 38 del comma 1, lettera c), del D.lgs. 163/2006 cessati dalle cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, ove essi siano irreperibili o non disponibili, il legale rappresentante può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, in cui affermi, **"per quanto a propria conoscenza"**, il possesso dei requisiti richiesti, corredata dai dati anagrafici dei soggetti in modo da consentire alla stazione appaltante di effettuare le verifiche necessarie.

IV) La circostanza di cui al primo periodo dell'art. 38, comma 1, lett. m-ter, (caso in cui i soggetti di cui alla precedente lettera c) del presente articolo del disciplinare di gara, sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risultino aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689) deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato **nell'anno antecedente** alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

V) Nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati non compaiono tutte le condanne subite (art. 24 D.P.R. 14.11.2002 n. 313) e, in particolare, non compaiono, tra l'altro, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione ai sensi dell'articolo 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda. Conseguentemente la produzione, in sede di gara, del certificato del casellario giudiziale, stante la sopra esposta intrinseca

incompletezza, non potrà surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione di cui ai presenti punti c) e c1) che, pertanto, dovrà comunque essere prodotta;

VI) Relativamente alla dichiarazione di cui al punto c2), si precisa che, in base a quanto stabilito nella sentenza del Consiglio di Stato (Ad. Plen.), 4 maggio 2012, n. 10 ed al punto 2.1 della Parte I^a del Bando tipo, in caso di cessione d'azienda o ramo di azienda, oppure di incorporazione o fusione societaria, antecedente la partecipazione alla gara, ove la società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione, partecipi come concorrente al presente appalto, l'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 38, c. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, deve sussistere, a pena l'esclusione, anche in riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso l'azienda cedente, incorporata o le società fuse nel ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo.

E' comunque dato al cessionario (concorrente alla presente gara), incorporante o risultante dalla fusione, comprovare l'esistenza nel caso concreto, di una completa cesura tra vecchia e nuova gestione, tale da escludere la rilevanza della condotta dei precedenti amministratori e direttori tecnici operanti presso l'azienda o il ramo di azienda ceduto, oppure operanti presso la società incorporata o le società fuse, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

VII) Riguardo all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e lett. c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nei confronti dei soci persone fisiche delle società di capitali individuati nelle suddette norme (soggetti che devono essere indicati nella dichiarazione di cui al **punto c3**), con riferimento alla presente procedura di gara, si recepiscono le interpretazioni fornite al riguardo dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con la Determinazione n. 1 del 16 maggio 2012 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 141 del 19-6-2012) in base alla quale:

- l'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) **va circoscritto esclusivamente al socio di maggioranza "persona fisica"** anche nell'ipotesi di società di capitali con meno di quattro soci;

- la locuzione "socio di maggioranza" va interpretata nel senso di effettuare i controlli di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) nei confronti del soggetto che detiene il controllo della società di capitali o consorzio (controllo di cui si dispone anche potendo contare solo sulla maggioranza relativa). Si precisa che nel caso di società di capitali con due soli soci persone fisiche, i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del Codice devono essere rese da entrambi i suddetti soci (cfr. Parere AVCP del 4 aprile 2012, n. 58 e sentenza Consiglio di Stato 30/08/2012, n. 4654)

Quindi in caso di società di capitali con meno di quattro soci nelle quali il socio di maggioranza sia una società, non sono richieste le dichiarazioni relative alla inesistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nei confronti degli amministratori muniti di rappresentanza e dei direttori tecnici della stessa.

VIII) Dichiarazioni personali - E' altresì ammesso, a scelta del concorrente, in alternativa alle dichiarazioni di cui ai punti c) e c1) (o c1.b nel caso in cui il concorrente utilizzi il modello *Allegato 1*), rese dal legale rappresentante firmatario del modello Allegato 1), che ciascuno dei soggetti, persone fisiche, aventi la carica di: titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; socio accomandatario e direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice; amministratore munito di potere di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza (persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci, entrambi i soci (persone fisiche) ciascuno dei quali in possesso del 50% del capitale sociale, in caso di società di capitali o consorzi; procuratore con poteri di rappresentanza dell'operatore economico concorrente, **dichiari personalmente** (e quindi ciascuno con riferimento a se stesso) che:

- nei propri confronti non sussistono le cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **(per i soggetti in carica)**, utilizzando le apposite sezioni del modulo **Allegato 2 (sezione a- per i soggetti in carica)**;

- nei propri confronti non sussistono le cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) **(per i soggetti cessati dalla carica)**, utilizzando le apposite sezioni del modulo **Allegato 2 (sezione b- per i soggetti cessati dalla carica)**.

VIII-I) Dichiarazioni personali in caso di cessione di azienda e/o di ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria nell'anno antecedente la pubblicazione del bando -

Nel caso di cessione d'azienda e/o di ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara e' altresì ammesso, a scelta del concorrente, in alternativa alla

dichiarazione di cui al punto c2) resa dal legale rappresentante firmatario del modello Allegato 1), che l'amministratore/gli amministratori e il/i direttore/i tecnico/i che ha/hanno operato presso l'azienda o il ramo di azienda cedente, la società incorporata o le società fuseci oppure che sono cessati nel predetto periodo, dichiarare/no personalmente (e quindi ciascuno con riferimento a se stesso) che nei propri/loro confronti non sussista/ano le cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., utilizzando il **modulo Allegato 2) -sezione c).**

Ai sensi e per effetto dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, ciascuno dei soggetti di cui ai precedenti punti VIII e VIII-I), dovrà indicare le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione di condanna, ad eccezione delle condanne di cui all'art. 38, comma 2, secondo periodo del codice dei contratti.

IX) Dichiarazioni sostitutive: sottoscrizione e produzione di copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore -

L'istanza di partecipazione alla gara e le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 1) e 2) dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A" **devono essere debitamente sottoscritti e ad essi va allegata la copia del documento di identità del sottoscrittore** che comprova le generalità del dichiarante e la riferibilità della dichiarazione stessa al soggetto dichiarante.

La mancata produzione della copia del documento di identità non è superabile con una successiva integrazione dei documenti ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006 ed **è causa di esclusione dalla gara.**

Si precisa che qualora una stessa persona fisica produca più di una dichiarazione sostitutiva a propria firma (di certificati e/o di atti di notorietà), è sufficiente che produca anche una sola copia del proprio documento di identità.

Qualora invece il documento di identità risulti scaduto, la stazione appaltante può richiedere al concorrente l'integrazione con la produzione della copia di un documento valido.

Nel caso di sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 1) e 2) dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A", da parte di un **procuratore** del legale rappresentante, va trasmessa la copia fotostatica della procura. La mancata produzione della procura non comporta l'automatica esclusione dalla gara purché il concorrente provveda a trasmettere tale documento su richiesta della stazione appaltante.

La mancanza della sottoscrizione in originale (o l'impossibilità di attribuirlo ad un soggetto specifico, ad esempio perché illeggibile e priva della menzione della qualifica del sottoscrittore) inficia la validità della manifestazione di volontà contenuta nell'offerta/domanda di partecipazione, determinando la nullità delle stesse (e la conseguente irricevibilità), a garanzia della par condicio dei partecipanti.

c4) dichiarazione con la quale si attesta che non sussistono ulteriori impedimenti ex lege alla partecipazione alla presente gara o, in ogni caso, alla sottoscrizione contratti con soggetti pubblici, e che non sia stata comminata la sanzione dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

d) ai fini del comma 1 lettera **m-quater** dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la dichiarazione di : **a)** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; **oppure b)** la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; **oppure c)** la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Si precisa che il concorrente, **a pena di esclusione dalla gara**, deve optare tra una delle tre dichiarazioni.

Nel caso in cui il concorrente utilizzi per le dichiarazioni di cui al presente punto d) il modello Allegato 1 al presente disciplinare, si precisa che dovrà essere scelta, pena l'esclusione, una fra le tre opzioni del modello stesso apponendo un segno grafico a fianco della dichiarazione scelta oppure cancellando o barrando quella non pertinente. La mancata apposizione di un segno grafico a fianco dell'opzione scelta oppure la mancata cancellazione di una delle due opzioni verrà considerata come omessa dichiarazione e comporterà l'esclusione dalla gara.

Si precisa altresì che la stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

e) la dichiarazione contenente l'indicazione degli estremi di iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato (luogo e numero di iscrizione alla CCIAA, esatta denominazione), forma giuridica, durata della ditta/data termine.

Requisiti di capacità tecnica, professionale e di capacità economica e finanziaria

f) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il concorrente attesti l'**elenco dei principali servizi prestati**, nel settore oggetto del presente appalto, a partire dal 01.01.2010 fino al momento di presentazione dell'offerta, con l'indicazione della specifica tipologia di servizio museale gestito, degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Si richiede, **pena l'esclusione**, che in tale elenco sia compreso almeno un **servizio analogo erogato per almeno 24 mesi anche non continuativi a partire, appunto dal 01.01.2010**.

Per servizio analogo, ai sensi del requisito di cui al presente punto, si intendono le prestazioni erogate per uno o più musei – dove per museo deve tassativamente intendersi una << *struttura permanente che acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio* >> così come definito dall'art. 101, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio - di servizi afferenti entrambe le seguenti tipologie:

- c) la conservazione e valorizzazione del patrimonio del museo,
- d) l'attività finalizzata alla divulgazione scientifica-didattica e turistico-culturale con riferimento al patrimonio del museo stesso;

g) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi oppure alternativamente negli ultimi tre esercizi finanziari, compreso quello relativo al momento della pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, **un fatturato in servizi analoghi** - da intendersi come fatturato riferito ad uno o più dei servizi di conservazione gestione e valorizzazione di cui all'art. 15, comma 2, della L.R. Emilia-Romagna n. 18/2000 - **pari ad almeno Euro 50.000,00=** (euro cinquantamila), (IVA esclusa).

* * *

h) (solo nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006):

- dichiarazione con la quale si elencano tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti specificando per ognuno i rispettivi ruoli (mandataria o mandante);
- espressione dell'impegno che, in caso di aggiudicazione, si costituirà il raggruppamento, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti;
- dichiarazione di impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti;
- dichiarazione, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del D. Lgs. 163/2006, nella quale sono **specificate le parti del servizio e della relativa quota percentuale**, che **saranno eseguite** da ciascun operatore economico riunito o consorziato.

In ogni caso non vi è obbligo di eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

i) solo nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con riferimento al divieto posto dall'art. 36, comma 5, primo periodo, e dall'art. 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006, i consorzi stabili, i consorzi di cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi di imprese artigiane, **devono indicare per quali consorziati concorrono alla presente gara**, precisando, per ciascuno di essi, denominazione e sede legale [**relativamente a questi consorziati è fatto obbligo di produrre apposite dichiarazioni sostitutive - utilizzando preferibilmente il modulo Allegato 3)** ed eventualmente il modulo **Allegato 2)** – con i quali si attesta il possesso dei requisiti generali di partecipazione alle gare d'appalto richiesti dal presente disciplinare, oppure **in alternativa** devono dichiarare che intendono eseguire in proprio i servizi di cui trattasi.

Si precisa che nel caso in cui i consorziati indicati al precedente punto siano a loro volta un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), sarà necessaria l'indicazione dei consorziati per cui questi ultimi concorrono esplicitando, per ciascuno di essi, denominazione e sede legale. Si precisa altresì che anche

per queste imprese consorziate indicate è fatto **divieto** di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. Inoltre, anche per questi consorziati è fatto obbligo di produrre apposite dichiarazioni sostitutive - utilizzando preferibilmente il modulo Allegato 3 ed eventualmente il modulo Allegato 2 – con le quali si attesta il possesso dei requisiti generali di partecipazione alle gare d'appalto richiesti dal presente disciplinare di gara.

l) (solo nel caso di concorrente stabilito in Stati diversi dall'Italia)

-dichiarazione di possedere, ai sensi e per effetto dell'art. 47 del D.Lgs. 163/2006, i requisiti d'ordine generale e speciale necessari per la partecipazione alla presente gara.

m) Con riferimento ai mezzi che il Comune di Ravenna utilizzerà per le comunicazioni d'ufficio di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà, alternativamente : **autorizzare espressamente la stazione appaltante all'utilizzo del fax** per l'effettuazione delle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e indicare il numero completo di fax al quale indirizzare le comunicazioni stesse (1^a alternativa); oppure in alternativa, (nel caso di concorrenti che non intendono autorizzare la stazione appaltante all'utilizzo del fax come mezzo per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) **indicare** nella domanda di partecipazione alla presente gara l'indirizzo di **posta elettronica certificata** al quale la stazione appaltante potrà inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (2^a alternativa); oppure in alternativa **eleggere** il domicilio per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., (indicando l'indirizzo esatto, completo di città/località, via, numero civico e codice di avviamento postale, del domicilio eletto) precisando il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica ai quali la stazione appaltante dovrà dare contestuale notizia, ai sensi e per effetto dell'art. 79, comma 5-bis, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'avvenuto invio a mezzo posta delle comunicazioni stesse (3^a alternativa);

n) Con riferimento alla disciplina dell'accesso ai documenti prodotti per la partecipazione alla presente procedura di gara è richiesto ai concorrenti di: **autorizzare l'accesso a tutta la documentazione prodotta** per la partecipazione alla presente gara.

o) Dichiarazione relativa alla "Accettazione delle condizioni generali di contratto":

il concorrente, inoltre, dovrà dichiarare, **a pena di esclusione dalla gara**:

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente disciplinare di gara, nel bando, nel progetto, ivi compreso il capitolato speciale e il DUVRI e nelle eventuali risposte ai quesiti pubblicate sul sito internet della Stazione Appaltante e, comunque, di tutte le disposizioni che contengono la fase esecutiva del contratto ;
- di assicurare il corretto espletamento delle prestazioni del servizio richiesto, così come descritte al precedente articolo 3.2 e come riportate all'articolo 3 del Capitolato speciale di appalto, e di garantire, in fase di esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 7 dello stesso Capitolato speciale di appalto, la presenza nel proprio organico delle seguenti figure professionali:
 - . n. 1 Tassidermista riconosciuto ai sensi del Regolamento della Regione Emilia-Romagna 46/1996;
 - . n. 1 Tecnico dei servizi educativi museali o equivalente;
 - . n. 1 Referente scientifico in possesso di diploma di laurea preferibilmente in biologia, scienze della natura e nelle discipline che riguardano l'ambiente e il territorio, incaricato del coordinamento delle diverse attività oggetto di gara, afferenti alle figure professionali sopra individuate;
- di aver preso esatta cognizione della natura del contratto e delle condizioni contrattuali, nonché di ogni altra circostanza che possa aver influito o che possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione dell'opera/servizio/fornitura, anche a fronte di eventuali maggiorazioni di costi che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione, e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dei prezzi offerti – che si ritengono remunerativi - e dei modi e tempi di esecuzione dell'opera/servizio/fornitura prospettati;
- di assumere di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;

- di essere **informato**, ai sensi e per effetto del D.Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione di dati personali*", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

p) (eventuale dichiarazione ai fini del subappalto) dichiarazione relativa all'indicazione delle prestazioni che il concorrente intende affidare in subappalto come disciplinato dall'art. 118 del D.lgs. 163/2006.

[Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti già costituiti o da costituirsi, la dichiarazione di cui al presente punto va fatta da parte della sola impresa mandataria].

* * *

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere **a), b), c), c1), c2), c4) d), f), g), ed o)**, sono sempre richieste **a pena di esclusione**.

Inoltre è richiesta, **a pena di esclusione**, la scelta tra una delle dichiarazioni di cui al punto **c2)** (o la dichiarazione di cui al punto c2.1 oppure quella di cui al punto c2.2 e la scelta tra una delle tre dichiarazioni di cui al punto **d)**.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere **c3), h), i), l) e p)**, devono essere rese, **a pena di esclusione, quando ne ricorrono i rispettivi presupposti**.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti **e), m) ed n)** **non sono richieste a pena di esclusione**.

Si precisa, inoltre, con riferimento a tutte le dichiarazioni ed informazioni richieste nel modulo allegato al presente bando (modello Allegato 1), che, **anche se non richieste a pena di esclusione, i concorrenti sono comunque tenuti a produrle qualora la stazione appaltante ne faccia specifica richiesta**.

L'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui al precedente punto 1) dell'elenco dei documenti / dichiarazioni da inserire nella busta "A" devono essere, **a pena di esclusione**, sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa allegando copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore stesso.

Inoltre, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, le medesime domande di partecipazione e dichiarazioni sostitutive devono essere prodotte e sottoscritte, **pena l'esclusione**, dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE. In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

(solo per il/i consorziato/i per il/i quale/i i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dichiarano di concorrere)

2) dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - da redigersi preferibilmente in conformità al modulo allegato (**Allegato 3**) al presente bando - con le quali **ciascun consorziato** per il quale i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. indicano di concorrere, dichiara di possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

In particolare, si precisa che le dichiarazioni di cui al presente punto, richieste **al/i consorziato/i indicato/i per l'esecuzione**, sono le seguenti:

a) le generalità dell'impresa, la qualifica del sottoscrittore (ovvero legale rappresentante, procuratore, ecc.) dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive;

b) la dichiarazione con la quale attesti che a suo carico non sussistono le cause di esclusione di cui alle lettere **a), d), e), f), g), h), i), l) ed m)**, del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

c) la dichiarazione con la quale si attesti che a carico dei seguenti soggetti **in carica**:

- titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore/i tecnico/i, in caso di società in accomandita semplice;

- in caso di società di capitali o consorzi - amministratore/i munito/i di potere di rappresentanza, direttore/i tecnico/i, socio unico persona fisica e socio persona fisica di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- entrambi i soci (persone fisiche), in caso di società di capitali con due soli soci, ciascuno dei quali in possesso del 50% del capitale sociale;
- procuratori con poteri di rappresentanza dell'operatore economico concorrente;

per i quali devono essere indicati i nominativi, le qualifiche ricoperte, le date di nascita e la residenza, **non sussistono le cause di esclusione di cui alle lettere b), c) ed m-ter) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006**, indicando, tutte le condanne penali riportate da tali soggetti, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

L'indicazione delle generalità dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 163/2006 in carica, è sempre richiesta **a pena di esclusione**. Relativamente all'indicazione dei reati si rinvia a quanto precisato al successivo paragrafo "Precisazioni e ulteriori prescrizioni".

c1) la dichiarazione con la quale si attesti che a carico dei soggetti con le qualifiche di cui al punto precedente, **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, per i quali devono essere indicati i nominativi, le qualifiche ricoperte, le date di nascita e la residenza, **non sussistono le cause di esclusione di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006**, indicando, **tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali tali soggetti abbiano beneficiato della non menzione**.

L'indicazione delle generalità dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 163/2006 cessati dalle cariche, è sempre richiesta a pena di esclusione. Relativamente all'indicazione dei reati si rinvia a quanto precisato al successivo paragrafo "Precisazioni e ulteriori prescrizioni".

Per quanto riguarda i soggetti di cui sopra **cessati dalle cariche** nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, ove essi siano **irreperibili o non disponibili**, il legale rappresentante può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, in cui affermi, "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti, corredata dai dati anagrafici dei soggetti in modo da consentire alla stazione appaltante di effettuare le verifiche necessarie.

Si precisa che, nel caso in cui vi siano soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara che abbiano commesso gravi reati che incidono sulla moralità professionale, rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere esplicitati i reati stessi commessi dal/i soggetto/i cessato/i dalla carica e l'impresa dovrà dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Nel caso in cui si utilizzi per le dichiarazioni di cui al presente punto c1) il modello Allegato 1 al presente bando, si precisa che dovrà essere scelta, pena l'esclusione, una fra le tre dichiarazioni di cui ai punti c1.a), c1.b), c1.c) del modello stesso apponendo un segno grafico a fianco della dichiarazione scelta oppure cancellando o barrando quella non pertinente.

c2) (dichiarazione nel caso in cui vi sia acquisto di azienda e/o di ramo di azienda, e/o incorporazione e/o fusione societaria, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando)

c2.1) la dichiarazione con la quale il concorrente attesta che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando non sono stati fatti acquisti di azienda o di ramo di azienda, e/o incorporazione e/o fusione societaria;

oppure in alternativa

c2.2) la dichiarazione con la quale il concorrente attesta che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando sono stati fatti acquisti di azienda e/o di ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria, e la dichiarazione che a carico degli **amministratori e dei direttori tecnici** che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente la pubblicazione del bando ovvero che **sono cessati dalla relativa carica** in detto periodo, **non sussistono le cause di esclusione di cui alla lett. c) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006**;

Si precisa che il concorrente, a pena di esclusione dalla gara, deve optare tra una delle due dichiarazioni, c2.1 o c2.2) apponendo un segno grafico a fianco della dichiarazione scelta oppure cancellando o barrando quella non

pertinente. La mancata apposizione di un segno grafico a fianco dell'opzione scelta oppure la mancata cancellazione di una delle due opzioni verrà considerata come omessa dichiarazione e comporterà l'esclusione dalla gara.

c3) (dichiarazione da rendere nel caso di società di capitali con socio unico persona fisica e in caso di società di capitali o consorzi con meno di quattro soci)

- la dichiarazione con la quale si precisano quali sono i soggetti che rivestono il ruolo di **soci persone fisiche** nelle:

- società di capitali con socio unico persona fisica;
 - in caso di società di capitali con meno di quattro soci, se il socio di maggioranza, anche solo relativa, è persona fisica;
 - entrambi i soci (persone fisiche), in caso di società di capitali con due soli soci, ciascuno dei quali in possesso del 50% del capitale sociale;
- specificando nome, cognome, data e luogo di nascita e le rispettive quote di partecipazione al capitale sociale;

c4) dichiarazione con la quale si attesta che non sussistono ulteriori impedimenti ex lege alla partecipazione alla presente gara o , in ogni caso, alla sottoscrizione contratti con soggetti pubblici, e che non sia stata comminata la sanzione dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

d) dichiarazione con la quale si attesta che il consorziato non partecipa alla presente gara in altra forma, ai sensi dell'art. 37 comma 7, ultimo periodo del D.Lgs. 163/2006;

e) la dichiarazione contenente l'indicazione degli estremi di iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato (luogo e numero di iscrizione alla CCIAA, esatta denominazione), forma giuridica, durata della ditta/data termine.

Nel caso di **concorrente sia stabilito in Stati diversi dall'Italia**, questi dovrà dichiarare di possedere, ai sensi e per effetto dell'art. 47 del D.Lgs. 163/2006, i requisiti d'ordine generale per la partecipazione alla presente gara.

Valgono tutte le precisazioni e prescrizioni fatte nei punti I, II, III, IV), V), VI), VII), VIII), VIII-I) e IX) del presente art. 16, relativamente alle dichiarazioni di cui al punto 1) dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A".

* * *

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), c1), c2) e c4) e d) sono sempre richieste a pena di esclusione.

Inoltre è richiesta, **a pena di esclusione**, la scelta tra una delle dichiarazioni di cui al punto **c2)** (o la dichiarazione di cui al punto c2.1 oppure quella di cui al punto c2.2 e la scelta tra una delle tre dichiarazioni di cui al punto **d)**).

La dichiarazione di cui alla precedente lettera c3) è richiesta a pena di esclusione quando ne ricorrono i presupposti.

La dichiarazione concernente il possesso dei requisiti di ordine generale da parte del concorrente stabilito in Stati diversi dall'Italia, è a pena di esclusione, se ricorre il caso.

Le altre dichiarazioni ed informazioni contenute nel Modulo Allegato 3) non sono richieste a pena di esclusione, anche se i concorrenti sono comunque tenuti a produrre qualora la stazione appaltante ne faccia specifica richiesta.

(Eventuale solo nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE di cui rispettivamente all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 163/2006 già costituiti):

3. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

E' anche necessario documentare, qualora non emerga con chiarezza nel mandato collettivo irrevocabile, che tipo di raggruppamento (orizzontale, verticale, misto) si intende costituire specificando come - in caso di aggiudicazione - le imprese si suddivideranno le prestazioni che compongono il presente appalto;

4. garanzia a corredo dell'offerta di cui all'art. 8. del presente disciplinare di gara – pari ad **Euro 6.611,57=**, (euro seimilaseicentoundici//57) (2% del prezzo base indicato all'art. 3.3 del presente disciplinare di gara); costituita alternativamente da *atto di fideiussione* (se Garante è una Banca o un Intermediario finanziario) o *polizza fideiussoria* (se Garante è un'impresa di assicurazione) ovvero da *assegno circolare non trasferibile* intestato al Comune di Ravenna, Servizio Appalti, Contratti ed Acquisti, Piazza del Popolo, n.1 - Ravenna.

Costituiscono cause di esclusione:

1) la **mancata presentazione** della cauzione provvisoria;

2) la presentazione di una cauzione **non conforme a quanto stabilito dall'art. 75, comma 4 del D.Lgs. 163/2006** e pertanto, priva:

- della rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- della clausola di operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

3) cauzione di **importo errato in diminuzione**, fermo restando le ipotesi di errore formale.

Al riguardo si precisa che in caso di presentazione di una cauzione provvisoria di importo errato, la stazione appaltante procederà a richiedere l'integrazione, quando risulti evidente che si tratti di un errore formale (come ad esempio nel caso di cauzioni di importo errato per "valori irrisori" e nel caso di cauzione presentata in misura dimezzata senza il rispetto di quanto osservato sul possesso di certificazione del sistema di qualità). In caso di dubbi, la commissione potrà richiedere chiarimenti in merito all'errore.

Nel caso in cui il concorrente non adegui l'importo della cauzione entro il termine massimo di **10 giorni** dal fax di richiesta della stazione appaltante, l'offerta sarà esclusa dalla presente gara e qualora il mancato adeguamento riguardi l'aggiudicatario provvisorio, esso decadrà dall'aggiudicazione provvisoria.

4) cauzione sprovvista dell'**indicazione del soggetto garantito**; nel caso di ATI costituenda, la cauzione deve essere intestata a tutte le imprese associande; in tal caso è sufficiente la sottoscrizione della polizza fideiussoria o dell'atto di fideiussione da parte della sola mandataria.

5) cauzione prestata con **modalità non consentite**; al riguardo, si evidenzia che l'art. 28 del d.lgs. 19 settembre 2012, n. 169 ha modificato l'art. 75, comma 3, del Codice prevedendo che la fideiussione, a scelta dell'offerente, «può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58»;

6) cauzione **non sottoscritta** dal garante sull'atto di fideiussione o sulla polizza fideiussoria.

Si precisa la mancata sottoscrizione del contraente non comporterà l'esclusione se l'operatore offerente provvederà a regolarizzare la garanzia a corredo dell'offerta entro il termine perentorio di 10 giorni dal fax di richiesta della stazione appaltante.

7) **mancata presentazione dell'impegno del fideiussore «a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto**, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario», ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso di presentazione di offerta da parte di soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, la cauzione provvisoria (polizza fideiussoria o atto di fideiussione) deve essere **intestata, pena l'esclusione**, a tutte le imprese che intendono costituire il raggruppamento o il consorzio di concorrenti.

* * *

Ai sensi e per effetto dell'art. 75, comma 5, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e visto quanto stabilito al precedente art. 12 del presente disciplinare di gara, si richiede che la garanzia a corredo dell'offerta abbia una **durata di 300 (trecento) giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa** e sia corredata **dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia stessa per un ulteriore periodo di 150 giorni** nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Si precisa che – fermo restando la necessità, di una durata minima della garanzia a corredo dell'offerta di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa - il termine di validità di 300 giorni di cui sopra e la presenza

dell'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 150 giorni su richiesta della stazione appaltante, **non sono richiesti a pena di esclusione**, fermo restando l'obbligo per il concorrente di adeguare la garanzia a quanto sopra richiesto con tempestività e, comunque, non oltre 15 giorni dal fax di richiesta della stazione appaltante.

Nel caso in cui il concorrente non adegui la garanzia a corredo dell'offerta alla durata di 300 giorni sopra richiesta e/o non presenti l'impegno del garante a rinnovare la garanzia stessa per un ulteriore periodo di 150 giorni entro il termine massimo di 15 giorni dal fax di richiesta della stazione appaltante, l'offerta sarà esclusa dalla presente gara e, qualora il mancato adeguamento riguardi l'aggiudicatario provvisorio, esso decadrà dall'aggiudicazione provvisoria.

Riduzione del 50% dell'importo della garanzia

Nel caso in cui i concorrenti intendano avvalersi delle agevolazioni previste dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 gli stessi dovranno obbligatoriamente possedere la certificazione di qualità aziendale di cui al citato art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, in corso di validità alla data della prima seduta pubblica di gara prevista dal presente disciplinare.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti o da costituirsi la possibilità di riduzione della cauzione e della garanzia fideiussoria ai sensi e per effetto dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, è disciplinata, come segue:

- per i raggruppamenti di tipo orizzontale se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; mentre se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia;
- per i raggruppamenti di tipo verticale se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; mentre se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento potrà ridurre la cauzione provvisoria e quella definitiva solo per la quota corrispondente alla somma delle quote di partecipazione al raggruppamento stesso delle imprese in possesso della certificazione di qualità;
- per i raggruppamenti di tipo misto vale quanto sopra prescritto per i raggruppamenti di tipo verticale con la precisazione che, con riferimento alla categoria (principale o scorporata) assunta in raggruppamento orizzontale da più soggetti, questi ultimi - per poter beneficiare della possibilità di ridurre la cauzione provvisoria e definitiva in misura proporzionale alla quota di incidenza della categoria stessa sul totale dell'appalto - devono tutti possedere la certificazione di qualità.

Le non conformità alle prescrizioni richieste nei punti di cui sopra, non espressamente sanzionate con l'esclusione, potranno essere oggetto di richiesta di integrazione e/o chiarimenti, ai sensi del primo comma dell'art. 46 del D.lgs. 163/2006.

Il concorrente sarà obbligato, **a pena di esclusione**, a regolarizzare la cauzione provvisoria su richiesta della stazione appaltante.

5. almeno due idonee dichiarazioni bancarie con le quali gli istituti bancari dichiarano che, in base alle informazioni in loro possesso, il concorrente è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi;

6. attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara di Euro 35,00= (euro trentacinque/00), all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture mediante produzione della ricevuta di pagamento oppure della copia autentica o dell'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini presso il quale si è effettuato il pagamento in contanti.

Il pagamento deve essere effettuato in base alle modalità prescritte nelle deliberazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici vigenti al momento del pagamento stesso, seguendo le istruzioni operative esposte nel sito Internet ufficiale dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Si precisa che, il codice CIG relativo alla presente gara è il seguente: CIG: 4622020390.

7. attestazione dell'avvenuto sopralluogo, rilasciata dal competente ufficio. Il sopralluogo dovrà essere effettuato con le modalità e nel periodo indicati al punto **6.5.** del presente disciplinare di gara.

Avvalimento

Nel caso in cui il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, intenda soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, deve produrre nella busta "A" documentazione amministrativa, **a pena di esclusione** – oltre a tutte le dichiarazioni e documentazioni di cui ai precedenti punti del presente articolo riferite al concorrente stesso, **a pena di esclusione** – le documentazioni e dichiarazioni previste dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono **responsabili in solido** nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo della presente disciplinare.

Valgono le precisazioni contenute nelle determinazioni n. 2 del 1/8/2012 e n. 4 del 10/10/2012, dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

In particolare con riguardo al contratto di avvalimento si fa riferimento all'art. 88 del DPR 207/2010, il quale prevede che il contratto di avvalimento riporti "in modo compiuto ed esauriente":

a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specificato;

b) durata;

c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

La domanda e la documentazione di cui ai precedenti punti **1)**, **4)**, **5)** e **6)** dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A", **a pena di esclusione**, devono essere sempre prodotti.

La documentazione di cui ai precedenti punti **2)** e **3)** deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, quando ne ricorrano i rispettivi presupposti.

L'attestazione di avvenuto sopralluogo di cui al precedente punto **7)** **non è richiesta a pena di esclusione.**

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE già costituiti o da costituirsi:

-le dichiarazioni di cui al precedente punto **1)** dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A – Documentazione", (riportate nel modulo Allegato 1 nel caso il concorrente scelga di utilizzarlo) e le due idonee dichiarazioni bancarie di cui al punto **5)** dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A – Documentazione" devono essere prodotti, **pena l'esclusione**, da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE con le modalità sopra richieste per il concorrente singolo;

-nel caso in cui uno o più dei soggetti del raggruppamento, costituito o costituendo, sia/no consorzi che concorrono per propri consorziati, a ciascuno di questi ultimi è fatto obbligo, **pena l'esclusione** dalla gara, di produrre le dichiarazioni di cui al precedente punto **2)** dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A – Documentazione" (riportate nel modulo Allegato 3) nel caso si scelga di utilizzarlo) relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

-in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE già costituiti, è sufficiente la produzione di una sola copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui al punto **3)** conferito alla mandataria;

-la garanzia a corredo dell'offerta di cui al precedente punto **4)** e il pagamento di cui al punto **6)** devono essere unici, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente (ovvero impresa singola o raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio o GEIE).

Nella busta "B- Offerta tecnica" deve essere contenuto quanto segue:

1. **La relazione relativa all'offerta tecnica afferente il progetto di gestione e sviluppo innovativo del servizio offerto**, la cui lunghezza nel complesso non può superare **le n. 9 (nove) facciate in formato A4)**, di cui:
 - **n. 2** (due) facciate per ciascuno dei 3 sub-criteri **a1.1)**, **a1.2)** e **a1.3)**;
 - **n. 1** (una) facciata per ciascuno dei 2 sub-criteri **a2.1)** e **a2.2)**;
 - **n. 1** (una) facciata per il criterio di valutazione **A3)**.

In particolare tale relazione deve essere suddivisa in 3 articoli, un articolo per ognuno dei 3 criteri di valutazione A1), A2) e A3) e complessivamente sarà costituita da un massimo di 9 (nove) facciate in formato A4. Sulla base di tale relazione la commissione giudicatrice attribuirà i punteggi relativi ai sub-criteri di valutazione **a1.1), a1.2) e a1.3)** (criterio di valutazione A1), **a2.1) e a2.2)** (criterio di valutazione A2) ed al criterio di valutazione **A3)**, indicati nella tabella di cui all'art. 13 del disciplinare di gara.

La relazione tecnica non dovrà contenere alcuna indicazione di carattere economico.

La mancata presentazione della relazione tecnica comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara, mentre la mancata presentazione, all'interno della relazione di uno o più articoli, comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a zero relativamente al criterio/subcriterio corrispondente.

Le pagine della relazione tecnica **devono essere numerate progressivamente**. Indice e rappresentazioni grafiche non concorrono a determinare il numero massimo di facciate richiesto.

Si precisa inoltre che, ai fini del rispetto della *par condicio* fra tutti i concorrenti, qualora un concorrente presenti la relazione tecnica con un numero di facciate superiore a quelle massime consentite la commissione giudicatrice, ai fini delle valutazioni di cui al precedente art. 13, prenderà in considerazione solo ed esclusivamente le facciate massime previste, seguendo la numerazione progressiva che i concorrenti sono tenuti a riportare in ogni singola facciata.

Si precisa infine che, qualora il concorrente presenti una facciata o più facciate in formato A3 anziché A4, ogni facciata in formato A3 vale due facciate formato A4.

La relazione tecnica di cui sopra dovrà essere datata e sottoscritta in calce dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore. Se è sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

In caso di concorrente costituito da imprese riunite o consorziate di cui rispettivamente all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 163/2006 già costituiti o non ancora costituiti, è sufficiente che la suddetta relazione tecnica sia sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese capogruppo o mandatarie.

(Eventuale, nel caso in cui il concorrente intenda non consentire l'accesso a parti della propria offerta tecnica ad altri concorrenti)

2. Specifica dichiarazione contenente esaustive e dettagliate motivazioni riguardo i caratteri di segretezza tecnica o commerciale di alcune specifiche informazioni fornite nell'ambito della propria offerta tecnica.

Si ribadisce che i concorrenti, in questo caso, sono invitati a **precisare in modo chiaro ed inequivocabile** le parti della propria offerta tecnica che contengono segreti tecnici e commerciali, contraddistinguendole ad esempio con evidenziatori colorati oppure mediante chiari riferimenti alla pagina, ai paragrafi/periodi e/o frasi nella dichiarazione di cui al presente punto. Non potranno essere prese in considerazione dichiarazioni di diniego all'accesso a parti della propria offerta tecnica prive di adeguate ed esaustive motivazioni.

Nella busta "C - Offerta economica" deve essere contenuto, quanto segue:

1. dichiarazione relativa all'offerta economica, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, da redigersi preferibilmente in conformità al modulo allegato (**Allegato 4**).

Nella dichiarazione relativa all'offerta economica di cui al presente punto il concorrente dovrà dichiarare, quanto segue:

- a) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere prestato il servizio;
- b) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta riferita all'appalto di cui trattasi, del costo del lavoro individuato in base ai valori economici deducibili dalla contrattazione collettiva e di aver correttamente adempiuto all'interno della propria impresa, agli obblighi di sicurezza derivanti dal D.Lgs. 81/2008;
- c) di avere direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione del servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso ai luoghi dove il servizio deve essere prestato;

- d) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- e) avere effettuato una verifica della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del servizio, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dello stesso servizio;
- f) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto di appalto secondo quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica;

E DI OBBLIGARSI

ad assumere l'esecuzione del servizio, secondo le condizioni stabilite nel progetto posto a base di gara, al prezzo determinato mediante il **ribasso percentuale offerto sull'importo assoggettabile a ribasso d'asta**, di cui all'art. 3.3.1 del presente disciplinare di gara.

L'espressione dell'offerta economica presentata di cui al presente punto 1. dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "C- **offerta economica**" è richiesta a **pena di esclusione**, mentre le altre dichiarazioni non sono a **pena di esclusione**.

Sono ammesse solo offerte in ribasso (quindi con percentuali di ribasso maggiori di zero). Le offerte in aumento o alla pari **saranno escluse** dalla presente gara.

La dichiarazione relativa all'offerta economica di cui al presente punto, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

Nel caso in cui le dichiarazioni di cui al punto 1) dell'elenco dei documenti da inserire nella "busta C" siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, vanno trasmesse le relative procure.

Si precisa che il concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare nell'offerta, gli oneri economici relativi alla sicurezza, ai sensi di quanto prescritto dal combinato disposto degli artt. 86, comma 3-bis e 87, comma 4, ultimo periodo del D.lgs. 163/2006, utilizzando preferibilmente l'apposito spazio del modello Allegato 4).

La mancata presentazione dell'offerta economica comporterà l'esclusione dalla gara.

* * *

Si precisa che la sottoscrizione dell'offerta/domanda di partecipazione, **deve essere, a pena di esclusione dalla gara, apposta in originale**, al fine di scongiurare il rischio di eventuali manomissioni che pregiudicherebbero l'attendibilità dell'offerta/domanda di partecipazione stesse e la loro insostituibilità (in tal senso, si veda parere AVCP, 30 luglio 2009, n. 78).

17. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

La commissione di gara il giorno fissato al precedente articolo **6.4.1.**, in seduta pubblica, procede a:

- aprire le buste "**A**" contenenti la documentazione amministrativa;
- verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- verificare, ai sensi e per effetto dell'art. 36, comma 5, primo periodo, e dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 hanno indicato di concorrere - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara sia il consorzio sia consorziato;
- aprire le buste "**B**" contenenti le offerte tecniche presentate dalle imprese concorrenti ammesse, limitandosi ad effettuare un semplice controllo preliminare degli atti inviati, consistente nella lettura del solo titolo degli atti stessi al fine di assicurare la garanzia di trasparenza e di pubblicità richiesta in questa

fase della gara, dandone atto nel verbale di seduta di gara. Si precisa che tale verifica avverrà dopo l'apertura delle buste "A" contenenti la documentazione amministrativa.

- La stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare il possesso dei *requisiti generali* dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e da autonomi riscontri (compresa la consultazione dei dati risultanti dal **casellario informatico** presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici).

La Commissione di gara, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, **si riserva di effettuare** ogni più ampia ed opportuna verifica riguardo la veridicità delle dichiarazioni contenute nella busta "A", attestanti il possesso dei *requisiti generali*. La Commissione di gara procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali.

Verifiche sul possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria
Trattandosi di servizi rientranti nell'**Allegato II B del D.Lgs. 163/2006**, relativamente alla presente procedura, ai fini dell'economicità e snellezza del procedimento, **non si effettueranno le verifiche a campione** di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. riguardo al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

La stazione appaltante, fermo restando che tali requisiti saranno puntualmente verificati nei confronti dell'aggiudicatario, si riserva, dopo l'apertura delle buste "A" *Documentazione amministrativa*, di effettuare le verifiche ritenute necessarie ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a valle della procedura l'effettuazione di ulteriori specifiche verifiche qualora se ne ravvisi l'opportunità.

Seduta/e riservata/e – Valutazione offerte tecniche

Successivamente, la Commissione giudicatrice, nel corso della/e seduta/e riservate, esaminerà la documentazione contenuta nella **Busta "B-Offerta tecnica", dei concorrenti non esclusi dalla gara e provvederà ad assegnare i punteggi relativamente al criterio di valutazione B)**, impiegando la metodologia e secondo i criteri e i sub-criteri di valutazione delle offerte e relativi punteggi e sub-punteggi massimi attribuibili (fattori ponderali) indicati nella tabella di cui all'art. 13 del disciplinare di gara.

Si precisa che per l'attribuzione dei punteggi la Commissione procederà formulando propri giudizi e valutazioni sulla base degli elementi desumibili dalla documentazione prodotta dai concorrenti ed attribuirà per ognuno dei suddetti sub-criteri di valutazione il relativo punteggio.

La Commissione giudicatrice si riserva a suo insindacabile giudizio di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o precisazioni con riferimento ai contenuti dell'offerta tecnica.

Apertura buste contenenti le offerte economiche

La commissione giudicatrice, dopo queste operazioni, in seduta pubblica darà lettura dei punteggi parziali attribuiti alle offerte tecniche dei singoli concorrenti e procederà quindi all'apertura delle **buste "C-Offerta economica"**, dando lettura delle offerte economiche. I punteggi saranno determinati in modo automatico ed oggettivo sulla base della formula indicata al precedente articolo 13.

La commissione giudicatrice, ai sensi e per effetto dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, provvederà ad escludere i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La Commissione giudicatrice procederà quindi, con riferimento ai concorrenti non esclusi, all'attribuzione di tutti i punteggi e formerà la graduatoria in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa corrispondente all'offerta del concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio complessivo.

In caso di offerte uguali si aggiudicherà l'appalto al concorrente che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente agli elementi di valutazione di natura tecnico-qualitativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto di cui trattasi.

Valutazione di congruità delle offerte

Ai sensi e per effetto dell'art. 86, comma 2, e dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nel caso in cui, in relazione all'offerta prima in graduatoria, *sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi*

di valutazione siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti al precedente art. 13, la stazione appaltante effettuerà una valutazione di congruità dell'offerta stessa seguendo la procedura stabilita dall'art. 88 del D.Lgs. 163/2006.

La stazione appaltante si riserva la facoltà – ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, fino e non oltre la quinta.

Quindi, qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'articolo 86, comma 2, del codice, il soggetto che presiede la gara, ai sensi dell'art. 121 del DPR 207/2010 chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del codice avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara, ove costituita. Si applicano le disposizioni di cui ai commi da 3 a 6 dell'art. 121 del DPR 207/2010.

All'esito del procedimento di verifica, ai sensi degli articoli 284 del DPR 207/2010, il presidente della commissione di gara, in seduta pubblica dichiara quanto emerso dal procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta e l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.

In ogni caso la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Aggiudicazione provvisoria, verifica sul possesso dei requisiti e verifica delle dichiarazioni rese

La stazione appaltante procederà nei confronti del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, **entro 10 (dieci) giorni** dalla conclusione delle operazioni di gara, alla verifica della veridicità delle dichiarazioni dallo stesso rese riguardo il possesso dei *requisiti generali* e dei *requisiti di capacità di idoneità professionale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa*, richiedendo la documentazione necessaria per la verifica del possesso dei requisiti stessi.

Verrà pertanto richiesto al concorrente provvisoriamente aggiudicatario di produrre, entro il **termine perentorio di 10 giorni** decorrenti dalla ricezione del fax di richiesta, i documenti a comprova dei requisiti dichiarati all'art. 11 del disciplinare di gara.

I documenti devono essere presentati, nel rispetto delle modalità indicate nel presente disciplinare di gara, in originale o copia autentica nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 (articoli 18, 19 e 19-bis).

La stazione appaltante, qualora lo ritenga opportuno per garantire economicità ed efficacia al procedimento di aggiudicazione e/o per valutare l'eventuale adozione di provvedimenti in autotutela, si riserva di verificare il possesso dei requisiti generali e speciali anche nei confronti dei concorrenti che seguono in graduatoria.

La stazione appaltante, per le verifiche di cui sopra, procederà acquisendo presso gli enti competenti:

- visura dei certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A.,
- i certificati di ottemperanza alla legge n. 68/1999 (*nel caso di imprese assoggettate agli obblighi di assunzioni obbligatorie*),
- i certificati dei casellari giudiziali,
- i certificati dei carichi pendenti,
- i certificati dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato,
- i certificati attestanti la posizione rispetto agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse,
- il DURC (documento unico di regolarità contributiva).

La stazione appaltante effettuerà anche visure e consultazioni dei dati risultanti dal **casellario informatico** istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ed ogni altra verifica che riterrà necessaria e/o opportuna per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti ed il possesso dei prescritti requisiti.

Relativamente al **DURC** (documento unico di regolarità contributiva) si precisa che:

- in caso di DURC positivo (che attesti la posizione di regolarità contributiva dell'impresa verso tutti gli enti previdenziali e assistenziali) la stazione appaltante non procederà in alcun modo a sindacare il merito di tale fidefacente documento in seguito a richieste, note od osservazioni di altri concorrenti;
- in caso di DURC negativo (che attesti la posizione di non regolarità contributiva dell'impresa verso anche solo uno degli enti interessati) la stazione appaltante, coerentemente alle interpretazioni espresse in recenti sentenze del Consiglio di Stato (CdS. Sezione Quinta n. 147/2008, CdS. Sezione Quinta n. 4273/2007, CdS. Sezione Quinta n. 5575/2007), prenderà atto delle risultanze del documento unico di regolarità contributiva (DURC) senza in alcun modo procedere a sindacarne i contenuti. La situazione di non regolarità contributiva, risultante da un DURC negativo, sarà considerata motivo di esclusione ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera i), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. .

In questo caso la stazione appaltante - tramite fax inviato al numero indicato dal concorrente stesso nel modulo Allegato 1 - provvederà ad informare l'impresa concorrente che l'acquisizione del DURC negativo costituisce presupposto per l'adozione di un provvedimento di esclusione. Tale comunicazione è da considerarsi, ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i., come comunicazione di avvio del procedimento di esclusione. In questo caso il concorrente entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento del fax - qualora ritenga che gli Enti competenti abbiano emesso nei propri confronti un DURC negativo pur in assenza dei presupposti previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 24 ottobre 2007 - può presentare alla stazione appaltante proprie giustificazioni e/o produrre documenti atti a comprovare che nei propri confronti non sussistono cause ostative al rilascio del DURC ai sensi del citato Decreto 24 ottobre 2007. La stazione appaltante procederà a richiedere al soggetto che ha rilasciato il DURC negativo se, in base alle giustificazioni ed ai documenti acquisiti dal concorrente o ad altre motivazioni legate ad eventuali ulteriori verifiche, intenda confermare o meno la sussistenza di cause ostative ai sensi del citato Decreto 24 ottobre 2007 al rilascio di un DURC positivo. Nel caso in cui il soggetto tenuto al rilascio del DURC confermi la posizione di non regolarità contributiva dell'impresa concorrente (confermando quindi la sussistenza di cause ostative al rilascio di un DURC positivo ai sensi del citato Decreto) verso anche solo uno degli enti interessati, la stazione appaltante non effettuerà nessun'altra verifica e procederà conseguentemente all'esclusione del concorrente dalla gara.

Si precisa che - nel caso in cui il concorrente non abbia prodotto in sede di offerta i dati necessari alla stazione appaltante per richiedere il DURC (compilando gli appositi campi/caselle del Modulo **Allegato 1** o producendo dichiarazioni equivalenti) - il concorrente sarà comunque tenuto a produrli, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dal fax di richiesta della stazione appaltante.

Insussistenza dei requisiti e/o accertamento di false dichiarazioni nei confronti del concorrente provvisoriamente aggiudicatario e/o di altri concorrenti che seguono in graduatoria

Nel caso in cui nei confronti del concorrente aggiudicatario (primo in graduatoria) e/o di altri concorrenti che seguono in graduatoria, si verifichi/no l'insussistenza dei *requisiti* di cui agli articoli 11 del disciplinare di gara e/o si accertino false dichiarazioni, si procederà ad escluderlo/i dalla presente gara. Nel caso in cui l'insussistenza dei requisiti e/o l'accertamento di false dichiarazioni riguardi il concorrente provvisoriamente aggiudicatario, l'esclusione comporterà l'automatica decadenza dall'aggiudicazione provvisoria.

In questi casi la stazione appaltante, previa riattivazione del procedimento, in seduta pubblica (il cui giorno, ora e luogo sarà comunicato ai concorrenti tramite fax inviato con almeno 48 ore di anticipo sulla data della seduta stessa), procederà alla rideterminazione di una nuova graduatoria (rieffettuando i calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi alle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti senza tener conto del/i concorrente/i escluso/i) e a dichiarare aggiudicatario il concorrente che risulti primo nella nuova graduatoria. Si precisa, infatti, che in base alle formule matematiche ed ai procedimenti indicati al precedente art. 13, l'esclusione del concorrente primo in graduatoria e/o di altri concorrenti che seguono nella graduatoria stessa potrebbe modificare i punteggi e l'ordine delle restanti offerte qualora il/i concorrente/i escluso/i avesse/ro ottenuto il miglior punteggio provvisorio in uno o più dei criteri di valutazione o avesse/ro formulato la migliore offerta economica.

Il nuovo aggiudicatario sarà a sua volta soggetto a controllo sul possesso dei requisiti di cui all'art. 11 del disciplinare di gara.

Quindi, nel caso in cui la stazione appaltante riscontri false dichiarazioni procederà ad escludere dalla presente procedura di affidamento il concorrente che abbia prodotto le dichiarazioni mendaci, a comminare le sanzioni previste dalla vigente normativa ed a segnalare il fatto alla competente autorità giudiziaria.

Si puntualizza che ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità per gli adempimenti di competenza.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

18. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA, DEFINITIVA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria - dopo l'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e la veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente provvisoriamente aggiudicatario - sarà soggetta ad approvazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da parte del competente Dirigente del Comune di Ravenna mediante apposita determinazione dirigenziale.

Si precisa che l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

La stazione appaltante provvederà alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, della relativa determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva.

Il contratto sarà stipulato non prima di 35 giorni ed entro 150 giorni a decorrere dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva oppure entro un diverso maggior termine nel caso di un differimento espressamente concordato tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario.

L'offerta dell'aggiudicatario è vincolante ed irrevocabile fino al termine di 150 giorni a decorrere dall'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., stabilito quale termine massimo per la stipula del contratto.

Qualora la stipula del contratto entro il suddetto termine non si renda possibile per causa imputabile all'aggiudicatario - come ad esempio la mancata produzione della cauzione definitiva o delle polizze assicurative richieste nel capitolato speciale, oppure nel caso in cui intervengano nei confronti dell'aggiudicatario stesso una o più cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che inibiscono la possibilità di stipulare il contratto - la stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare l'aggiudicazione in danno all'appaltatore e di procedere alla stipula del contratto con il secondo in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e dalla verifica dell'assenza di altre cause ostative alla stipula del contratto - come l'insorgere di una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 o di altre cause ostative elencate al precedente art. 11. del presente disciplinare, successivamente alla avvenuta efficacia aggiudicazione definitiva - risultanti dal casellario informatico istituito presso l'Osservatorio per i lavori pubblici, dal DURC (documento unico di regolarità contributiva) o da altri riscontri effettuati dalla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 241, comma 1-*bis*, del Codice dei Contratti, si precisa che il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria. Relativamente al presente appalto è quindi esclusa la competenza arbitrale.

La stipula del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice, tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Ravenna, li 13.12.2012.

Il Dirigente
dott.ssa Maria Grazia Marini